



COMUNE DI GHISALBA

Piazza Garibaldi 2
24050 Ghisalba (BG)

RELAZIONE DI FINE MANDATO SINDACO DOTT. GIANLUIGI CONTI ANNI 2019 - 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sommario

PREMESSA.....	- 3 -
PARTE I - DATI GENERALI.....	- 5 -
1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE.....	- 6 -
1.2 ORGANI POLITICI.....	- 7 -
1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	- 9 -
1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE.....	- 10 -
1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE.....	- 10 -
1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO ESTERNO.....	- 10 -
1.7 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO.....	- 15 -
1.8 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (AI SENSI DELL'ART. 242 DEI TUEL).....	- 18 -
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO .	- 19 -
2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA.....	- 20 -
2.2 ATTIVITÀ TRIBUTARIA.....	- 22 -
2.3 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.....	- 23 -
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	- 54 -
3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE (ACCERTAMENTI/IMPEGNI).....	- 55 -
3.2 EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO.....	- 56 -
3.3 GESTIONE DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO.....	- 57 -
3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE - FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	- 58 -
3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	- 58 -
PARTE IV - RESIDUI.....	- 59 -
4.1 GESTIONE DEI RESIDUI - TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO.....	- 60 -
4.2 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.....	- 63 -
4.3 RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI.....	- 64 -
PARTE V - INDEBITAMENTO.....	- 65 -
5.1 EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE.....	- 66 -
5.2 RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO.....	- 66 -
5.3 UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA.....	- 66 -
PARTE VI – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO.....	- 67 -
6.1 STATO PATRIMONIALE IN SINTESI.....	- 68 -
6.2 CONTO ECONOMICO IN SINTESI.....	- 69 -
6.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.....	- 70 -
PARTE VII - PERSONALE.....	- 71 -
7.1 ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DURANTE IL PERIODO DEL MANDATO.....	- 72 -
7.2 SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE.....	- 72 -
7.3 RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI.....	- 72 -
7.4 LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE LAVORO FLESSIBILE.....	- 72 -
7.5 SPESA SOSTENUTA PER TALI TIPOLOGIE CONTRATTUALI.....	- 72 -

7.6 RISPETTO DEI LIMITI ASSUNZIONALI DA PARTE DELLE AZIENDE SPECIALI E ISTITUZIONI.....	- 72 -
7.7 FONDO RISORSE DECENTRATE.....	- 73 -
7.8 PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL D.LGS 165/2001 E DELL'ART. 3, COMMA 30 DELLA LEGGE 244/2007 (ESTERNALIZZAZIONI).....	- 73 -
PARTE VIII – FONDI COVID	- 74 -
8.1 FONDI COVID	- 75 -
PARTE IV – PNRR	- 77 -
9.1 PNRR	- 78 -
PARTE X - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	- 79 -
10.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	- 80 -
10.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	- 80 -
PARTE XI - AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	- 81 -
11.1 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	- 82 -
11.2 ORGANISMI CONTROLLATI	- 82 -
11.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, comma i, numeri 1 e 2, del codice civile	- 82 -
11.4 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ ED ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI	- 83 -

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Come noto l'obbligo di predisporre la relazione di fine mandato è stato introdotto dall'art. 4 del d.lgs. 149/2011. Il comma 2 stabilisce che essa venga redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale e sia poi sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Tale relazione una volta sottoscritta dal Sindaco e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

Entro tre giorni dalla certificazione dell'organo di revisione la relazione deve essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed entro sette giorni dalla certificazione pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi di bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149.

Essendo intervenute rilevanti modifiche in ordine agli schemi contabili ad opera della riforma della contabilità armonizzata introdotta dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione, pur nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto, per quanto compatibili, è stata adeguata per tener conto dei nuovi schemi contabili armonizzati.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al pre-consuntivo 2023 che è in corso di verifica e parere da parte del Revisore dei Conti.

In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2022 come ultimo riferimento.

Il mandato del **Sindaco del Comune di Ghisalba - Dott. Gianluigi Conti** – è iniziato con la proclamazione avvenuta in data 27 Maggio 2019, a seguito delle elezioni amministrative svoltesi in data 26 Maggio 2019, di cui alla Delibera di Consiglio Comunale di Convalida degli Eletti n. 27 del 11 Giugno 2019, e si concluderà con le elezioni amministrative previste in data 8 e 9 Giugno 2024, come fissato dal D.L. n. 7 del 29 Gennaio 2024.

La presente relazione di fine mandato viene quindi redatta entro la scadenza del 26 Marzo 2024.

PARTE I - DATI GENERALI

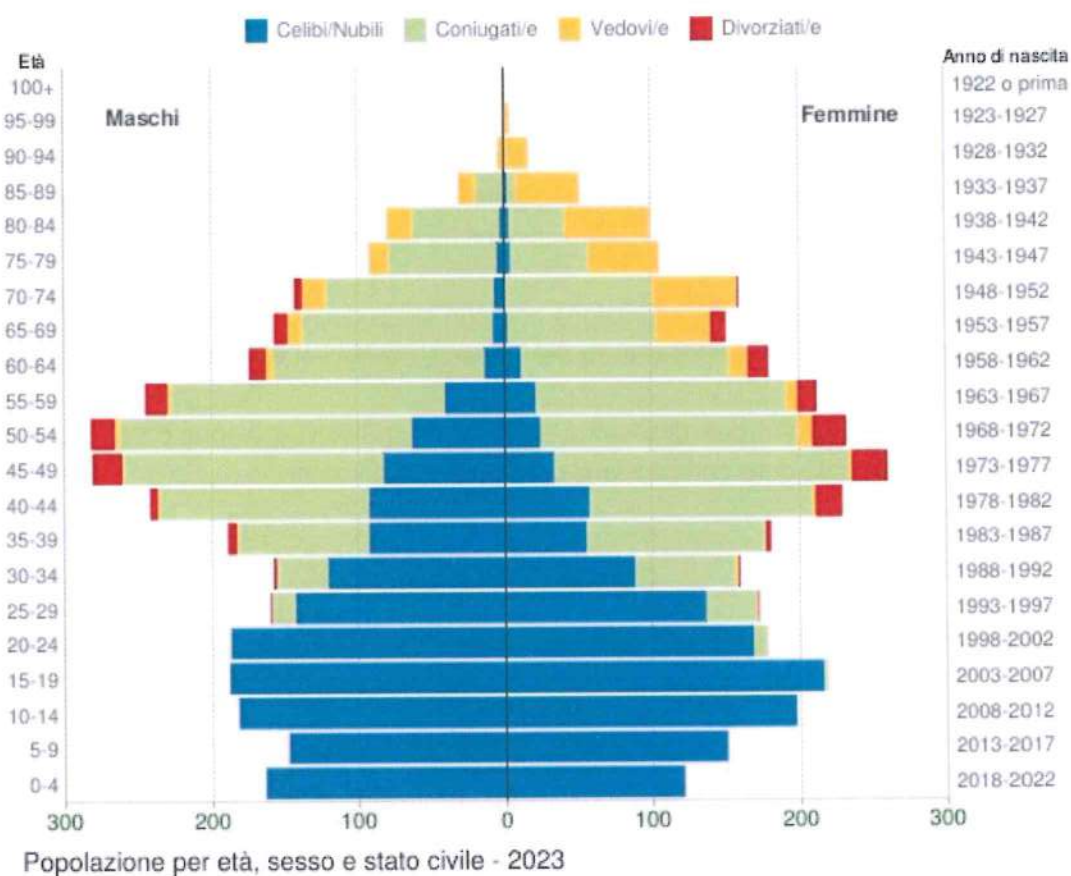
1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente*	6.111	6.133	6.190	6.186	6177

*Dati Istat

Alla data del 31 Dicembre 2023 la popolazione del Comune di Ghisalba si compone di 6.177 abitanti di cui 3.108 maschi e 3.069 femmine.

Composizione della popolazione:



1.2 ORGANI POLITICI

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2019-2024 gli organi di governo del Comune di Ghisalba, eletti in data 26 Maggio 2019, sono così composti alla data della compilazione della presente relazione.

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Sindaco	CONTI GIANLUIGI	29/05/2019 – 09/06/2024
Vicesindaco	SASSI BRUNA	04/06/2019* - 09/06/2024
Assessore	BOSIS SARA MARIA	04/06/2019* - 09/06/2024
Assessore	ROSSONI DINO	04/06/2019* - 09/06/2024
Assessore	GALLI GIUSEPPE BATTISTA	04/06/2019* - 09/06/2024

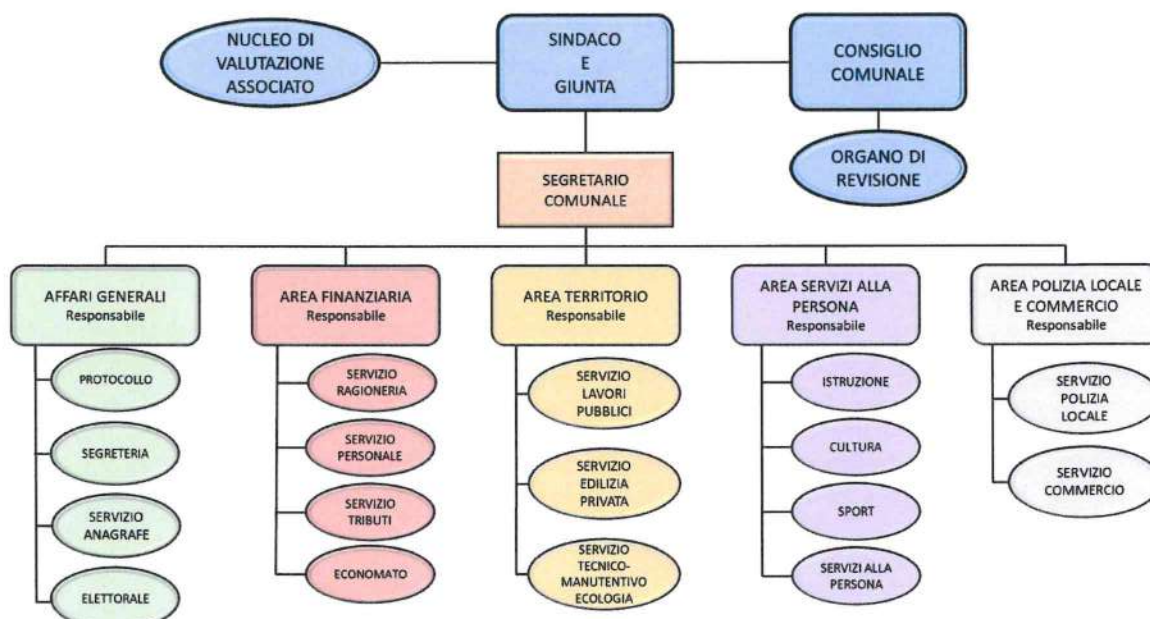
*Data della nomina ad assessori

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al – dato presunto
Presidente del consiglio	NON PRESENTE –	
Consigliere	RIZZI ANDREA	30/05/2019 - 09/06/2024
Consigliere	GIOBBI SAMANTHA ANTONIA	30/05/2019 – 07/09/2020
Consigliere	GAMBA BARBARA	30/05/2019 - 09/06/2024
Consigliere	MAGRI CONSUELO	30/05/2019 - 09/06/2024
Consigliere	CIVERA GIUSEPPE	10/09/2020 - 09/06/2024
Consigliere	BELOTTI ALESSANDRO	30/05/2019 - 09/06/2024
Consigliere	VEGINI SAMUELE	30/05/2019 - 09/06/2024
Consigliere	PEZZOLI GIANMARIA	30/05/2019 - 09/06/2024
Consigliere	OBERTI MICAELA MARIA	30/05/2019 - 09/06/2024

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organigramma vigente nel Comune di Ghisalba è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 10 Aprile 2019 con la quale è stata approvata la revisione dell'organigramma dell'Ente e sono stati individuate le strutture apicali come di seguito:



Direttore: 0 (figura non prevista in dotazione organica);

Segretario: Dott. Pietro San Martino – Segretario a Scavalco dal 08/02/2021;

Numero dirigenti: 0 (figura non prevista in dotazione organica);

Numero posizioni organizzative: 4;

Numero totale personale dipendente: n. 17 dipendenti (al 31/12/2023 comprese Posizioni Organizzative);

1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

Il Comune di Ghisalba non risulta commissariato ai sensi dell'articolo 141, comma 1, lett. b) punto 3) del TUEL 267/2000 e non lo è mai stato nel periodo del presente mandato 2019-2024.

1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

L'Ente, per l'intera durata del mandato del Sindaco e del Consiglio uscenti, non ha mai dichiarato la situazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario, di cui all'art. 243 bis del TUEL stesso. Inoltre, nello stesso periodo sopra indicato, l'Ente non ha fatto alcun ricorso al fondo di rotazione ai sensi dei successivi art. 243 ter, 243 quinquies o al contributo di cui all'art. 3 bis del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO ESTERNO

CONTESTO ESTERNO

Il Comune di Ghisalba, Ente Locale che estende la propria competenza su una superficie di 10,20 Km², conta una popolazione complessiva, al 31.12.2023, di n. 6.177 abitanti.

Le strutture presenti sul territorio sono le seguenti:

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO 2023	
Istituti di Istruzione superiore	0
Istituti comprensivi	0
Biblioteca	1
Impianti sportivi (Campo da calcio, tennis, palazzetto dello sport, bocciodromo)	1
Micro-nido Comunale	0
Farmacia Comunale	1
Piscina Comunale	1

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche.

In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti.

Nel quinquennio in esame, le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul Patto di Stabilità hanno gradatamente lasciato il posto a quelle più morbide, nonché più razionali, relative al Pareggio di bilancio, con particolare attenzione agli equilibri dello stesso, permettendo scelte politiche più flessibili e raggiungendo un'autonomia operativa accettabile, mantenuta nel periodo 2019/2024.

I cinque anni di mandato sono stati caratterizzati da eventi epocali del tutto inaspettati e devastanti che hanno cambiato e stanno cambiando la storia del nostro mondo globalizzato.

Il primo evento negativo si è manifestato con la pandemia, "ufficializzata" nei primi mesi del 2020, che ci ha impegnati fino alla fine del 2021; nello stesso anno ha avuto inizio la crisi energetica con i successivi

vertiginosi aumenti dei costi dei prodotti energetici.

Poi nel febbraio 2022 lo scoppio della guerra in Ucraina e dallo scorso ottobre la ripresa del conflitto Israele-Palestina: nel mezzo gli effetti del cambiamento climatico che stanno determinando forti oscillazioni dei costi dei beni di prima necessità e problemi di natura ambientale.

Si tratta di eventi che hanno necessariamente influenzato il regolare svolgimento del programma che l'amministrazione si era data all'inizio del mandato, intervenendo nei vari ambiti di carattere sanitario, economico, sociale, con azioni nuove mai considerate in precedenza.

Azioni determinate dopo lunghe e complesse concertazioni fra i vari enti, applicate di giorno in giorno, in base alle numerose ordinanze, informazioni e dati acquisiti quotidianamente.

Sono stati due anni molto impegnativi in cui si è assicurato lo svolgimento dei servizi e la normalità amministrativa pur in una situazione emergenziale a volte decisamente precaria e confusa, caratterizzata anche dalla necessità di dare attuazione all'imponente produzione normativa in materia di disciplina dell'azione amministrativa con riferimento soprattutto alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione.

Per quanto attiene la generalità dei Settori si rileva che una parte importante del mandato amministrativo è stata fortemente condizionata dalla emergenza pandemica del 2020 e 2021 e dalla successiva strategia nazionale del Piano di Ripresa e Resilienza.

Il nostro Ente ha vissuto il primo lockdown come "zona rossa" con una chiusura quasi totale delle attività e delle relazioni sociali, con tutto quello che ne ha conseguito: contrazione dei redditi, contrazione del commercio di vicinato, nuove povertà emergenti, disagi sociali, ridimensionamento di alcune tipologie di servizio.

Da febbraio 2020 l'attività degli uffici comunali è stata pesantemente condizionata e riorganizzata, con ricorso anche al lavoro agile in emergenza, in attuazione delle varie disposizioni che sono intervenute in relazione alla situazione epidemiologica da Covid-19, assicurando in ogni caso il presidio del servizio e le attività indifferibili ed urgenti.

Durante il suddetto periodo si è verificato un rallentamento di alcune attività tra cui la gestione dei concorsi pubblici, dapprima sospesa, e successivamente ripresa con l'attuazione di un rigido protocollo emanato in merito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, che di fatto si è tradotto in un rallentamento dei processi assunzionali.

La situazione pandemica ha rappresentato la principale criticità avendo imposto una profonda revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire da un lato la continuità dei servizi, dall'altro il regolare funzionamento degli organi istituzionali: Giunta, Consiglio Comunale.

La migrazione delle sedute degli organi dalle sedi istituzionali alle piattaforme digitali, con l'utilizzo di sistemi informatici che consentono la gestione delle presenze, delle votazioni e la verbalizzazione, ha comportato un notevole impegno anche sul piano organizzativo e gestionale, con lo sviluppo di nuove competenze in capo ai funzionari ed operatori.

Le profonde innovazioni imposte dalla situazione contingente sono peraltro state compiutamente assimilate dalla struttura con potenziali vantaggi anche in condizioni di ritrovata normalità.

Il Settore Economico-Finanziario anche in relazione agli eventi verificatisi a partire dal 2020 è stato chiamato a coordinare e gestire contabilmente importanti fondi tra i quali quelli legati alla pandemia da Covid-19 ed in un contesto di forte incertezza interpretativa.

L'area finanziaria ha dovuto in particolare gestire la contabilità dell'Ente nell'articolato percorso normativo, che in questi cinque anni ha visto proliferare norme sempre più stringenti e richiedenti enormi sforzi di adeguamento, con l'obiettivo, strategico, di rendere i bilanci degli enti coerenti con l'attività di programmazione e di rendicontazione degli obiettivi di governo.

Il lavoro svolto dal settore è sempre stato ispirato alla necessità di mettere in sicurezza finanziaria l'ente, avendo cura di continuare a garantire servizi essenziali in adeguati termini quantitativi e qualitativi pur in presenza di enormi aumenti di costi, non ultimi quelli legati alle utenze e al caro-materiali, conseguenze dell'attuale situazione economica nazionale ed internazionale.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esercizio 2020 ha visto da un lato l'elasticità e la prontezza di acquisire risorse con il conseguente immediato utilizzo, che ha comportato uno sforzo organizzativo e gestionale non indifferente; dall'altro, gli equilibri generali del bilancio sono stati monitorati durante tutto l'anno, ottenendo un risultato finale positivo.

Il Comune si è fatto carico di tali problematiche e ha utilizzato le risorse trasferite per alleviare la crisi sociale ed economica distribuendo buoni alimentari, aiutando con contributi le attività economiche e le famiglie, riducendo alcune tasse.

Il mandato si chiude, dunque, con una situazione di sano equilibrio finanziario, sia in termini di competenza che di cassa, risultati ottenuti anche attraverso l'impulso dato in maniera decisiva all'attività di riscossione delle entrate proprie ed in particolare a quelle tributarie, con un capillare ed efficace lavoro di lotta all'evasione, fondamentale anche al fine di ristabilire la vigenza del principio costituzionale di equità fiscale e di compartecipazione dei cittadini in maniera equa e proporzionale al costo dei servizi istituzionalmente garantiti.

I servizi demografici sono stati influenzati nel quinquennio di mandato elettorale da importanti novità derivanti dalla digitalizzazione fra i quali il completamento della migrazione dei dati sull'Anagrafe Nazionale (ANPR) con un notevole impegno profuso dagli uffici per la bonifica della banca dati, nonché da ultimo con integrazione delle liste elettorali con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

La pandemia da Coronavirus ha determinato anche per i servizi di Polizia Locale una traslazione cogente verso le attività di prevenzione della diffusione del virus, con particolare riferimento all'esplicitazione di servizi finalizzati all'applicazione delle molteplici normative emergenziali di restrizione della mobilità dei cittadini e di limitazione delle attività economiche e sociali. Le attività di prevenzione e contenimento degli effetti pandemici hanno rappresentato per la polizia locale un impegno costante di carattere eccezionale finalizzato a garantire un indispensabile presidio istituzionale a favore della cittadinanza. Tutta l'attività è stata convogliata, in stretto coordinamento con la Prefettura e con gli organi di polizia di rango statale, alla costruzione sinergica di una rete di prevenzione della diffusione del contagio, rappresentata dal costante espletamento delle funzioni di polizia stradale finalizzate all'applicazione delle limitazioni di movimento dei cittadini e delle attività imprenditoriali gravate da provvedimenti contingenti di restrizione delle normali attività. Sono state poste in essere attività ordinarie e straordinarie di

attivazione dei presidi attraverso le seguenti azioni: attività di presidio del territorio, adozione di numerosi provvedimenti contingibili e urgenti di carattere locale destinati al recepimento puntuale delle direttive ministeriali ed al rafforzamento delle azioni di contrasto alle condotte distoniche poste in essere in contrasto al quadro normativo vigente.

Con il manifestarsi dell'emergenza epidemiologia Covid-19 i provvedimenti governativi e regionali di contrasto all'emergenza hanno limitato fortemente l'esercizio delle attività economiche nel periodo di riferimento. Per fronteggiare tale emergenza sono state adottate misure di regolamentazione al fine di consentire lo svolgimento delle attività commerciali durante il periodo della crisi sanitaria: gli operatori sono stati costantemente tenuti informati, aggiornati; sono state gestite le numerose richieste formulate in ordine alle prescrizioni relative alle modalità d'esercizio; sono stati attuati numerosi e tempestivi interventi a sostegno degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti, ecc.) e degli operatori del commercio su area pubblica, attraverso l'esenzione del pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico, e introdotti nuovi plateatici per i gestori di locali che non erano titolari di nessun spazio esterno.

Anche la programmazione e la gestione degli interventi sociali del Comune sono state fortemente condizionate dall'impatto della pandemia da Coronavirus, dal suo andamento e dalle sue ripercussioni sul sistema sociale e sociosanitario.

Nel biennio 2020-2021 in particolare si è dovuto far fronte all'interruzione di alcuni servizi (ad esempio servizi diurni per persone con disabilità), alla gestione di misure emergenziali (come i contributi alimentari straordinari) e all'aumento di spesa di alcuni servizi.

Il settore sociale è stato pertanto eccezionalmente sollecitato e in prima linea nel far fronte all'emergenza garantendo interventi in presenza e a distanza. È stata integralmente rivista la programmazione dei servizi sociali.

In tema di programmazione del fabbisogno di personale si segnala che con l'intervento del D. Lgs. n.75/2017, che ha modificato l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, è stato introdotto un nuovo sistema per la predisposizione di tale documento, da adottarsi annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo appositamente emanate, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Con il successivo decreto del 08/05/2018 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha quindi successivamente definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche" a cui l'Ente si è attenuto a partire dalla programmazione relativamente al periodo 2019-2021.

Nel corso del 2020 la programmazione del personale è stata poi adeguata al nuovo sistema previsto dall'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i., il quale ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale.

Sulla base della relativa disciplina attuativa, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/03/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020, entrata in vigore il 20/04/2020, è stato quindi ridefinito il piano triennale dei fabbisogni di personale a partire dal triennio 2020- 2022.

In particolare, a decorrere dalla data stabilita dal relativo decreto attuativo, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di

revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Per quanto concerne il personale si è cercato di garantire un organico adeguato alle necessità dell'Ente nel rispetto della programmazione del fabbisogno, delle risorse finanziarie, in relazione all'aumento del turn over anche dettato dalla normativa nazionale, vedasi quota 100, che hanno aumentato rispetto agli anni precedenti i pensionamenti.

Si aggiunga che anche sul fronte delle risorse è stato approvato in data 16 novembre 2022 il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 che ha inciso sulla spesa corrente.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal suddetto contratto, sono state attuate le procedure per la definizione del nuovo sistema dei profili professionali dell'Ente per l'adeguamento al nuovo modello di classificazione del personale introdotto a far data dal 1° aprile 2023: con l'adozione del provvedimento di approvazione del nuovo sistema dei profili professionali è stata elaborata una tabella di corrispondenza tra vecchi e nuovi profili, alla quale si fa ora riferimento ai fini dell'attuazione del programma dei fabbisogni e all'indizione delle relative selezioni concorsuali o allo scorrimento delle graduatorie vigenti.

Nel corso del mandato amministrativo non sono state organizzate procedure concorsuali, bensì avvisi di mobilità e procedure per utilizzo di graduatorie di altri enti.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

L'ente ha potuto godere di cospicui finanziamenti per efficientamento energetico e digitalizzazione.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

- 1) digitalizzazione e innovazione;
- 2) transizione ecologica;
- 3) inclusione sociale;

e si articola in 16 Componenti, raggruppate in 6 Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire), individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU:

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: Istruzione e ricerca;
- Missione 5: Coesione e inclusione;
- Missione 6: Salute.

1.7 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO

1.7.1 Struttura dell'ente per categorie e genere

Consistenza del personale a tempo indeterminato (escluso il segretario comunale) al 31 dicembre 2023 è rappresentato dalla seguente tabella:

ANNO	2023
Tempo indeterminato	17

1.7.2 Analisi del personale in servizio a tempo indeterminato per livello professionale (escluso il Segretario Generale) al 31 dicembre 2023

DIPENDENTI	
Categoria D – Posizioni Organizzative	4
Categoria D	1
Categoria C	9
Categoria B	2
Categoria A	1
TOTALE	17

1.7.3 Analisi di Genere ripartizione del personale in servizio a tempo indeterminato (escluso il Segretario Generale), al 31 dicembre 2023

Genere	n.	Percentuale
Maschile	6	35,29%
Femminile	11	64,71%
Totale unità	17	100,00%

1.7.4 Struttura organizzativa dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è stata delineata con la Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 10 Aprile 2019. Attualmente la struttura è ripartita in 5 Settori e ciascun Settore è organizzato in Aree come da organigramma della macrostruttura.

SETTORE 1° - AREA AFFARI GENERALI

È preposta a tutte le attività istituzionali, organizzative in senso lato, certificative e di coordinamento generale amministrativo, fornendo il necessario supporto tecnico-operativo agli Organi Istituzionali e favorendo l'avvicinamento dei cittadini all'Amministrazione Comunale. Svolge altresì funzioni di supporto per lo svolgimento dei compiti che la legge, lo statuto ed i regolamenti affidano al Segretario Comunale e che non rientrano nella specifica competenza delle altre Aree.

Comprende i seguenti servizi:

- Servizio Segreteria, Servizio Protocollo e Messo Comunale;
- Servizio Anagrafe e Stato Civile;
- Servizio Elettorale;

SETTORE 2° - AREA FINANZIARIA

Predisporre e gestire tutti gli atti di programmazione economica e finanziaria. Coordina le diverse aree preposte a pianificare l'approvvigionamento e la gestione delle risorse finanziarie. Gestisce tutte le attività connesse alla gestione del personale e tutte le attività di programmazione, di accertamento e di recupero del credito dei tributi comunali.

Comprende i seguenti servizi:

- Servizio Ragioneria – Programmazione, Rendicontazione, gestione finanziaria, inventari e partecipate;
- Servizio Economato;

- Servizio Personale – trattamento economico del personale;
- Servizio Tributi – fiscalità locale e riscossioni, entrate tributarie – contenzioso tributario;

SETTORE 3° - AREA TERRITORIO

Attiene alle attività inerenti alla progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle opere pubbliche. Assicura l'ordinato utilizzo del territorio e la salvaguardia dell'ambiente, attraverso un'azione volta a perseguirne la tutela e lo sviluppo sostenibile.

Comprende i seguenti servizi:

- Servizio Lavori Pubblici;
- Servizio Edilizia Privata - Urbanistica
- Servizio Tecnico/Manutentivo/Ecologia;

SETTORE 4° - AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Assicura le attività finalizzate agli interventi in campo socio-assistenziale, educativo e formativo, pubblica istruzione e politiche giovanili, culturali, sport e tempo libero, collocandole nell'ambito dei servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità.

Comprende i seguenti servizi:

- Servizi alla Persona;
- Servizio istruzione, cultura, sport e tempo libero

SETTORE 5° - AREA POLIZIA LOCALE E COMMERCIO

È preposta alle attività di vigilanza e controllo del territorio in campo edilizio, rurale, commerciale e sanitario. Si occupa del rispetto delle norme del Codice della strada, delle ordinanze sindacali e dei Regolamenti comunali di ordine pubblico. Emette gli atti amministrativi di competenza della Polizia Locale.

Comprende i seguenti servizi:

- Servizio Polizia Locale;
- Servizio Suap-Commercio;

Le criticità interne sono in genere condivise fra i vari settori, pertanto si individua un elenco trasversale delle criticità con le azioni intraprese:

1) Carenza di risorse umane

Azioni intraprese:

- attuazione del piano occupazionale nei limiti delle capacità assunzionali dell'Ente dettate dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente; tali risorse risentono dalla effettiva riscossione delle entrate tributarie;
- attivazioni mobilità interne per la razionalizzazione delle risorse umane disponibili – personale di un settore che è di supporto ad un altro;
- attivazioni mobilità esterne per favorire il complessivo utilizzo razionale delle risorse umane.

2) Adeguamento tecnologico/informatizzazione attività amministrativa

Il processo di informatizzazione è stato accelerato nel corso del mandato.

Azioni intraprese:

- Rifacimento del Sito a norma AGID;
- Attivazione Sportello Telematico Polifunzionale SUAP - SUE;
- Passaggio di diversi gestionali in cloud;
- Attivazione smartworking;
- Implementazione sistemi di pagamento tramite PAGOPA.

3) Transizione dai saldi obiettivo patto di stabilità ai saldi relativi agli equilibri finanziari, scarsità di risorse finanziarie

Fino al 2015, le politiche nazionali sono state orientate ad una progressiva sostituzione dei trasferimenti erariali con risorse tributarie proprie e dalla partecipazione crescente degli Enti locali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica determinati dall'UE, con conseguente difficoltà a ridisegnare l'intera finanza comunale in un quadro normativo in continua evoluzione. Successivamente negli anni dal 2016 al 2018, la sostituzione delle regole del Patto di Stabilità con quelle del Pareggio di bilancio non negativo e poi dal 2019 con quelle degli Equilibri di bilancio hanno consentito una maggiore capacità operativa per l'Ente.

Azioni intraprese:

- razionalizzazione della spesa corrente;
- veloce liquidazione dei pagamenti sia per spese correnti che per spese di investimento;
- riprogrammazione attuazione opere pubbliche in relazione ai vincoli esistenti;
- ricerca canali di finanziamento pubblici e privati per opere pubbliche;
- razionalizzazione patrimonio immobiliare, contratti di locazione attivi e passivi: cessazione di locazione passive non più permesse;
- impulso all'attività di recupero evasione fiscale;
- attenta analisi delle voci di equilibrio denominate W1, W2 e W3.

1.8 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (AI SENSI DELL'ART. 242 DEI TUEL)

Anno 2019 – Non erano presenti parametri di deficitarietà;

Anno 2023 – Ricontrati 2 parametri di deficitarietà:

- **punto P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% - percentuale riscontrata 8,735%;**
Nel corso dell'anno 2023 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per un totale di Euro 488.232,08 nel dettaglio:
 - Delibera CC n. 7 del 23/02/2023 debito riconosciuto di Euro 403.537,25 relativo a sentenza della Corte d'Appello di Brescia a seguito di ricorso al provvedimento di esproprio n. 1/2019 del 23/04/2019 per la costruzione del 1° lotto della nuova strada di circonvallazione ad est dell'abitato di Ghisalba;
 - Delibera CC n. 26 dell'11/07/2023 debito riconosciuto di Euro 84.157,28 relativo ad indennità di esproprio temporanea non impegnata a tempo debito a seguito del provvedimento di esproprio n.1/2019 del 23/04/2019 per la costruzione del 1° lotto della nuova strada di circonvallazione ad est dell'abitato di Ghisalba;
 - Delibera CC n. 41 del 16/11/2023 debito riconosciuto di Euro 537,55 relativo a sentenza n. 1782/2023 emessa dal Tribunale Civile di Bergamo a seguito di contenzioso con Banca Farmafactoring SPA relativo al parziale mancato pagamento di una fattura emessa nell'anno 2016;
- **punto P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% - percentuale riscontrata: 5,444%**

Con Delibera di CC n. 4 del 27/02/2024 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un totale di Euro 255.320,00 relativi all'anno 2023. Tale somma è dovuta al mancato espletamento delle gare d'appalto e contestuale affidamento dei servizi mediante assunzione di regolare determina di impegno di spesa.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E
AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA

Nel quinquennio del mandato 2019-2024 sono stati adottati dal **Consiglio Comunale** i seguenti atti di carattere normativo, con la specifica delle principali motivazioni di adozione:

N° Delibera Consiglio	Data	Oggetto	Esecutività
44	23/09/2019	Modifica all'art. 9 del regolamento di polizia urbana	06/10/2019
45	23/09/2019	Esame ed approvazione nuovo regolamento funzionamento consiglio comunale -	06/10/2019
58	28/11/2019	Regolamento comunale per la disciplina delle manifestazioni dell'area feste comunale - esame ed approvazione modifiche art. 8.	20/12/2019
4	02/03/2020	Approvazione regolamento sulla conclusione del procedimento amministrativo - in attuazione dell'art. 2 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. -	21/03/2020
9	23/03/2020	Approvazione regolamento dell'addizionale comunale all'Irpef e variazione aliquota anno 2020.	18/04/2020
21	29/06/2020	Approvazione del regolamento per l'applicazione della nuova imposta municipale unica (IMU) ai sensi della l. 160/2019	20/07/2020
24	29/06/2020	Approvazione regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali	20/07/2020
25	29/06/2020	Approvazione regolamento disciplinante misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali ex art. 15 ter D.L. 34 2019 - l. 58/2019	20/07/2020
26	29/06/2020	Approvazione regolamento comunale per la concessione di contributi, dei patrocini e dell'uso di beni mobili ed immobili	20/07/2020
45	16/12/2020	Approvazione bozza regolamento comunale per l'utilizzo di volontari nelle strutture e nei servizi del comune di Ghisalba - istituzione del registro dei volontari	31/12/2020
50	29/12/2020	Approvazione del "regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" ai sensi della legge 160/2019	15/01/2021
12	06/05/2021	Esame ed approvazione regolamento comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria e della civica benemerenzza	21/05/2021
20	30/06/2021	Approvazione modifiche al regolamento tari approvato con delibera c.c. n. 24 del 08/09/2014 adeguato ai sensi del d.lgs. N. 116/2020 e D.L. n. 41/2021	12/07/2021
3	31/03/2022	Addizionale comunale all'Irpef anno 2022 - determinazione aliquota e modifica relativo regolamento - art. 1, comma 3, del d.lgs. 360/1998	14/04/2022
41	13/12/2022	Approvazione nuovo regolamento comunale per la disciplina delle manifestazioni presso l'area feste di Ghisalba	31/12/2022
42	13/12/2022	Approvazione regolamento comunale per le riprese audio-video e la diffusione in diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale	31/12/2022
11	31/03/2023	Approvazione nuovo regolamento del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi di Ghisalba	14/04/2023
17	27/04/2023	Approvazione del nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti tari - validità 01 gennaio 2023	12/05/2023
23	11/07/2023	Regolamento del servizio della figura di ispettore ambientale comunale - esame ed approvazione	23/07/2023
27	11/07/2023	Regolamento generale delle entrate - adozione	23/07/2023
49	21/12/2023	Nuova IMU - approvazione modifiche al regolamento	07/01/2024

Nel quinquennio del mandato 2019-2024 sono stati adottati dalla **Giunta Comunale** i seguenti atti di carattere normativo, con la specifica delle principali motivazioni di adozione:

N° Delibera di Giunta	Data	Oggetto	Esecutività
102	16/12/2019	Approvazione del regolamento recante la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del d. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	30/12/2019
72	10/07/2020	Approvazione regolamento disciplinante l'erogazione di incentivi per il personale addetto all'ufficio tributi.	25/07/2020
25	02/03/2022	Approvazione regolamento per la disciplina del potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU - TARI - (art. 1 comma 1091 della legge n. 145 del 30/12/2018) e revoca del precedente	24/03/2022
26	02/03/2022	Approvazione regolamento recante nuovi criteri per la pesatura delle posizioni organizzative dell'ente con revoca del regolamento di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 53 del 16 maggio 2019	24/03/2022
70	22/07/2022	Approvazione del regolamento per la gestione dell'orario di lavoro, dei permessi, del lavoro straordinario e delle assenze del personale dipendente	12/08/2022
71	22/07/2022	Approvazione del regolamento per l'istituzione, l'erogazione e la fruizione dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa al personale dipendente -	12/08/2022
123	13/12/2022	Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2022 - regolamento fondo Perseo - autorizzazione alla sottoscrizione	31/12/2022
55	13/06/2023	Regolamento sull'organizzazione della prestazione lavorativa in modalità smart working (lavoro agile) -approvazione -	24/06/2023
56	13/06/2023	Regolamento per l'istituzione e l'organizzazione della disciplina del servizio di reperibilità di cui all'art. 24 del C.C.N.L. 21/05/2018 - approvazione	24/06/2023
57	13/06/2023	Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali, ai sensi art. 52, c. 1-bis, d.lgs.165/2001 - approvazione	24/06/2023
98	29/09/2023	Approvazione regolamento per la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 36/2023	13/10/2023

2.2 ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.2.1 IMU

Le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU) sono:

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	5,25‰	5,25‰	5,25‰	5,25‰	5,25‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	9,80‰	9,80‰	9,80‰	9,80‰	9,80‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,00‰ esenti ai sensi della L. 147/2013	1,00‰	1,00‰	1,00‰	1,00‰

2.2.2 Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,2%	0,4%	0,4%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di Prelievo	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
Tasso di Copertura	98,51%	96,77%	96,85%	98,90%	98,76%
Costo del servizio procapite	108,35	110,90	115,86	116,46	120,37

Dall'anno 2022 ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/RIF2021, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", è stato approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio rifiuti.

Con questo nuovo metodo di calcolo le tariffe del servizio rifiuti sono collegate alla sola previsione di entrata definita dalle rigide regole del PEF ARERA.

I costi del servizio, a livello annuale, sono completamente sganciati dal livello dell'entrata.

Questo disallineamento entrate/uscite deve trovare copertura finanziaria nei mezzi scarsi del bilancio dell'ente.

I maggiori costi che non sono coperti dalle entrate effettive del servizio nell'anno dovranno essere coperti nel successivo Pef se, e solo se, rispettosi dei vincoli imposti da Arera.

Una considerazione a parte merita anche l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per insolvenza Tari, in quanto le risorse destinate a questa finalità, marginalmente entrano nel Pef a titolo di recupero, gravando quindi sulla disponibilità di risorse per l'erogazione dei servizi.

2.3 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

I controlli Interni sono effettuati ai sensi del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 15 Febbraio 2013.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto dal Segretario Comunale, Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, ai sensi della Legge n. 190/2012, per cui il controllo di regolarità amministrativa "successivo" ha anche la funzione di attuare le finalità espresse dalla predetta legge in tema di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione. Il controllo successivo sulla regolarità amministrativa degli atti riguarda le determinazioni dei Responsabili di Settore e altre tipologie di provvedimenti che vengono estratti a sorte.

Nel corso del mandato non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile.

Il Sistema, al quale partecipano il Segretario comunale e i Responsabili di Area, è improntato ai principi di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, legalità, buon andamento, congruenza tra obiettivi predefiniti e risultati conseguiti, divieto di aggravamento dell'azione amministrativa, integrazione tra le forme di controllo, pubblicità e trasparenza dei risultati del controllo ed è articolato in:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) controllo sugli equilibri finanziari.

Le ulteriori tipologie di controllo previste dal TUEL sono il controllo strategico, mentre il controllo della qualità dei servizi e il controllo sulle società partecipate non quotate non si applicano al Comune di Ghisalba in quanto previste per gli enti locali con popolazione superiore ai 15 mila abitanti.

Il Sistema dei controlli interni previsto dal TUEL è strutturato come segue:

A. Controllo di regolarità amministrativa e contabile.

È finalizzato a garantire la regolarità tecnica e contabile degli atti nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale.

L'attività di controllo di regolarità amministrativa è assicurata in via preventiva nella formazione dell'atto dal responsabile di settore competente per materia mediante:

- il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulle proposte di deliberazioni;
- la sottoscrizione delle determinazioni.

Il controllo di regolarità contabile in via preventiva è assicurato dal responsabile finanziario mediante:

- il rilascio del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazioni che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni di impegno di spesa.

Il controllo di regolarità amministrativa successivo sulle determinazioni dei responsabili di settore è stato svolto dal Segretario comunale attraverso una selezione casuale degli atti.

L'attività di controllo è volta a misurare e verificare la conformità e la coerenza degli atti controllati ai seguenti standard predefiniti:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei procedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto delle norme di legge e regolamento;
- conformità al programma di mandato, PEG, atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

Gli atti da controllare sono individuati annualmente presso la Segreteria comunale mediante estrazione in data e ora preannunciate con apposita comunicazione ai Responsabili di Settore. Dell'estrazione viene redatto apposito verbale. L'estrazione a sorte avviene, di norma, mediante l'utilizzo di applicazioni informatiche per l'estrazione casuale.

Sono soggetti a controllo le determinazioni dei responsabili di settore, di impegno e liquidazione della spesa, i provvedimenti adottati nelle aree a maggior rischio di corruzione: contratti pubblici, provvedimenti di concessione di contributi, rilascio di titoli edilizi, procedure di reclutamento del personale.

Come previsto dal Regolamento dei controlli interni dell'Ente, le risultanze dei controlli sono trasmesse, a cura del Segretario comunale, al Sindaco, al Nucleo di Valutazione, al Revisore dei Conti, al Consiglio Comunale e ai Responsabili di settore.

Il controllo non è stato mai fine a sé stesso, ma improntato a un miglioramento dell'attività amministrativa con atti comprensibili, chiari, tempestivi e trasparenti nel contenuto.

B. Controllo degli equilibri finanziari.

È finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa e a valutare gli effetti che si determinano direttamente e indirettamente per il bilancio finanziario dell'Ente, anche in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

La logica di questo controllo consiste nell'individuare i flussi informativi necessari all'Ente affinché siano attivati tempestivamente i processi correttivi in grado di interrompere le tendenze gestionali incompatibili con le previsioni di bilancio e di ripristinare il corretto equilibrio dei saldi economici e finanziari.

Figura centrale di questo sistema di controllo è il responsabile finanziario, il quale è chiamato ad esercitare un'attività di indirizzo e di coordinamento nei confronti di tutti i soggetti dell'organizzazione capaci di effettuare il monitoraggio dei flussi informativi rilevanti per la salvaguardia degli equilibri e di utilizzarli efficacemente per attivare i necessari interventi correttivi.

Con il controllo sugli equilibri finanziari, il responsabile finanziario è in grado, quindi, di tenere costantemente sotto osservazione la gestione dei residui, il saldo di cassa, le somme vincolate, il programma dei pagamenti, i parametri di deficiarietà strutturale e i vincoli di finanza pubblica, senza mai trascurare di monitorare anche l'incidenza degli organismi partecipati sull'andamento dei già menzionati parametri.

Le sue segnalazioni sono rivolte, in ultima analisi, agli organi politici di vertice dell'Ente (Sindaco, Giunta e Consiglio) i quali, nel quadro delle verifiche dello stato di attuazione dei programmi, sono tenuti ad adottare le decisioni amministrative e gestionali affidate alla loro competenza per correggere gli scostamenti da loro evidenziati.

2.3.2 Controllo di gestione e strategico

Il Controllo di Gestione è finalizzato a verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e a ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti.

Le fasi in cui si è articolato il controllo di gestione, per ciascun anno del mandato, sono state realizzate mediante:

- Programmazione: approvazione annuale del Piano delle Performance (PdP) e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con cui sono stati definiti gli obiettivi e le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai responsabili dalla Giunta Comunale;
- Controllo: monitoraggio dell'attività gestionale ed operativa dell'Ente in termini di realizzazione degli obiettivi programmati mediante la rilevazione periodica dei risultati raggiunti ed eventuale adozione di interventi correttivi di riprogrammazione (variazioni al Piano delle Performance e PEG in corso d'anno);
- Rendicontazione: adozione della Relazione sulla Performance contenente le risultanze del raggiungimento degli obiettivi assegnati nel Piano delle Performance.

Il Controllo Strategico: pur non essendo l'Ente tenuto al controllo strategico, in questa sezione saranno riportati sinteticamente gli obiettivi raggiunti nel quinquennio rispetto al programma di mandato.

Con deliberazione n. 33 del 11 Giugno 2019, il Consiglio comunale ha preso atto delle linee programmatiche relative alle azioni e iniziative da realizzare nel corso del mandato 2019-2024.

Ciascuna linea programmatica è stata poi declinata, nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), in obiettivi strategici la cui realizzazione si è esplicitata nei progetti raccolti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), strumento operativo dell'Amministrazione comunale.

Rilevando innanzitutto che l'autonomia e l'operatività di un Ente locale sono fortemente limitate dalla riduzione dei trasferimenti statali, quale Sindaco prudente anche se desideroso di imprimere un cambiamento notevole, in fase di insediamento, ancor prima di organizzare o intraprendere azioni e provvedimenti, ho preso atto della situazione finanziaria economica e patrimoniale dell'Ente.

Successivamente sono state messe in atto azioni politico/amministrative che raccordate con l'aspetto contabile finanziario hanno consentito la realizzazione della maggior parte degli obiettivi indicati nel programma di mandato.

L'impegno è stato, quindi, destinato a soluzioni di vario genere, nonostante l'attenzione primaria si sia subito concentrata su problemi strutturali che affliggevano da troppo tempo il nostro territorio.

Nel corso del mandato, infatti, si è data priorità a:

- cura dell'ambiente, con miglioramento e incremento della raccolta differenziata e miglioramento della gestione della raccolta rifiuti presso l'isola ecologica;
- efficientamento e potenziamento dell'illuminazione pubblica e riqualificazione dei punti luce esistenti;
- potenziamento degli impianti di videosorveglianza onde implementare la sicurezza stradale e prevenire atti di microcriminalità;
- sistemazione della rete viaria;
- riqualificazione energetica immobili comunali, messa in sicurezza sismica edifici scolastici
- riqualificazione e miglioramento impianti sportivi

Nel corso del mandato l'attuazione degli obiettivi strategici discendenti, nonostante la gravissima emergenza epidemiologica da COVID 19, è stata in qualche maniera intaccata e molti obiettivi sono stati conseguiti e altri sono in corso di realizzazione.

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo.

- LINEA PROGRAMMATICA 1: SERVIZI SOCIALI
- LINEA PROGRAMMATICA 2: ISTRUZIONE
- LINEA PROGRAMMATICA 3: AMBIENTE
- LINEA PROGRAMMATICA 4: URBANISTICA
- LINEA PROGRAMMATICA 5: EDILIZIA PRIVATA E COMMERCIO
- LINEA PROGRAMMATICA 6: SICUREZZA
- LINEA PROGRAMMATICA 7: SPORT
- LINEA PROGRAMMATICA 8: CULTURA
- LINEA PROGRAMMATICA 9: BILANCIO
- LINEA PROGRAMMATICA 10: INFORMAZIONE

LINEA PROGRAMMATICA 1: SERVIZI SOCIALI

OBIETTIVI STRATEGICI

- *Valorizzazione e sostegno delle associazioni di volontariato per una collaborazione maggiormente rispondente alla necessità della popolazione;*
- *Coordinamento da parte del Comune di tutte le iniziative a favore del sostegno di inserimenti lavorativi a breve termine;*
- *Potenziamento della convenzione con il Tribunale di Bergamo per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità;*
- *Istituzione di un fondo sociale per le famiglie in difficoltà, attivando concrete azioni di sostegno;*
- *Promozione dell'integrazione scolastica, sociale e lavorativa delle persone diversamente abili, garantendone il pieno sviluppo delle potenzialità;*
- *Coinvolgimento delle famiglie di soggetti diversamente abili nella formazione inerente le specifiche problematiche della disabilità;*

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

E' stato istituito il "Registro dei Volontari", con questo strumento l'amministrazione ha inteso valorizzare e sostenere i volontari per una collaborazione maggiormente rispondente alle necessità della popolazione e del territorio. Con il Registro, ogni volontario, attualmente 19 sono gli iscritti impegnati nelle attività sociali e nella tutela dell'ambiente, è assicurato contro responsabilità civile ed infortuni durante lo svolgimento delle attività quali il servizio di consegna dei pasti, l'accompagnamento a visite mediche, i lavori di tutela del verde pubblico, le piccole manutenzioni e ogni altra attività di volontariato. Durante l'anno 2020 si è concluso l'iter per la reiscrizione al terzo settore del "Centro Anziani", la cui documentazione era scaduta ormai da tempo. Ciò servirà a dare concretezza e regolarità alle attività del Centro; il "Centro Anziani", che ha sofferto la chiusura durante l'emergenza sanitaria, torna quindi ad essere luogo di aggregazione e socializzazione e continua ad essere ricchezza per la nostra comunità.

Aderendo al progetto "Cuore in forma" sono stati installati due totem con defibrillatori: uno in Piazza Papa Giovanni XXIII° e un altro presso il Parco Cossali. Un terzo defibrillatore, donato dalla BCC Oglio e Serio, è stato installato all'interno dell'Area Feste e sono stati attivati i corsi gratuiti di primo soccorso e di utilizzo di tali apparecchi.

Nel mese di Ottobre 2021 è stato attivato un percorso con la società G.Group. Obiettivo di questa sessione di formazione è far incontrare domanda e offerta e dare possibilità, a quanti sono in cerca di un'attività, di potersi confrontare e poter avere aiuto nella stesura di un curriculum.

È stata garantita la continuità del Centro Prelievi tramite l'utilizzo di fondi di bilancio in quanto dal 2023 la sua continuità non veniva più garantita da parte del Laboratorio Bialisi.

In questi anni la disabilità in età scolare si è purtroppo incrementata e si è passati dall'A.S. 2019/20 con n. 27 alunni assistiti dal servizio di educativa scolastica a n. 45 nell'anno 2023/2024. Analogamente i costi sono lievitati in modo esponenziale pesando gravosamente sul Bilancio comunale che ha comunque, seppur con grande difficoltà, garantito il supporto necessario a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

L'obiettivo primario dell'azione sociale dell'Ente è sempre stata la promozione dell'agio dei cittadini, perseguita attraverso la rimozione degli ostacoli al benessere della comunità nelle diverse forme in cui questi possono emergere (mancata soddisfazione dei bisogni primari, relazionali, informativi) ovvero attraverso il mantenimento e miglioramento dei servizi fondamentali a favore dei cittadini più fragili: assistenza domiciliare (SAD e SADH) a favore di anziani e disabili, trasporto sociale, pasti domiciliari sempre in incremento e tutti i servizi in delega all'Azienda Speciale Consortile Solidalia (CDD, PTD, SFA, AES, NIL).

Attraverso il sistema di Voucherizzazione di Regione Lombardia, sono stati garantiti agli aventi diritto una serie di voucher sociali (caregiver familiari, badanti, sollievo familiare, RSA aperta, Centri estivi a favore di disabilità grave) di supporto alle spese di assistenza.

Dal 1° agosto 2022 l'Ente ha ritenuto di poter assumere un assistente sociale a tempo pieno e indeterminato al fine di rendere il servizio più qualificato in termini di competenza e progettazione

A Novembre 2023 è stato istituito il servizio di alfabetizzazione e mediazione culturale a favore di stranieri adulti al fine di favorire l'inclusione soprattutto delle donne che si trovano a dover interagire con i servizi e la scuola e non parlano la lingua italiana. Il volontariato locale ha fornito il personale docente e il Comune ospita il servizio presso la biblioteca comunale.

LINEA PROGRAMMATICA 2: ISTRUZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI

- *Attivazione dei servizi di pre e post scuola (primaria) per le famiglie in cui i due genitori lavorano, cercando la collaborazione dell'istituzione scolastica e la disponibilità del volontariato sul territorio*
- *Istituzione del progetto "Piedibus", in collaborazione con i volontari disponibili sul territorio comunale*
- *Collaborazione con le istituzioni scolastiche, prendendo in considerazione le proposte avanzate per la realizzazione del piano di diritto allo studio*
- *Ripristino del Consiglio Comunale dei ragazzi per rafforzare il senso civico delle nuove generazioni*
- *Adeguamento, sistemazione e valorizzazione degli edifici scolastici di ogni ordine e grado, in relazione alle specifiche, reali ed emergenti necessità.*

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Il servizio pubblica istruzione supporta le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado principalmente attraverso attività e servizi finalizzati a garantire: arredi e attrezzature, refezione, progetti di trasporto scolastico sostenibile, lo sviluppo di attività curriculari ritenute importanti sul piano culturale

(Piano Diritto allo Studio, servizi a favore degli studenti con maggiori difficoltà per aumentare la probabilità di successo scolastico, alfabetizzazione stranieri).

Supporta i cittadini nelle procedure di accesso alla Dote Scuola regionale (Dote scuola di sostegno al reddito e Dote di Merito) e conferisce Borse di Studio agli studenti meritevoli.

Si è concretizzato in questi anni il "Progetto di Carpooling" scolastico che prevede l'accompagnamento degli scolari della scuola primaria mediante l'utilizzo di autovetture private anziché attraverso l'utilizzo dello scuolabus. Sperimentato a partire dall'anno scolastico 2019-2020, l'adesione al progetto si è ampliata negli anni scolastici di tutta la durata del mandato e ad oggi, oltre ai 9 equipaggi aderenti al progetto, già 3 gruppi si organizzano autonomamente. Questo rende l'Amministrazione orgogliosa in quanto le famiglie sembrano aver compreso la validità di questa iniziativa e l'importanza del mutuo/aiuto. Ai genitori che partecipano al progetto viene riconosciuto un buono carburante annuale.

L'Amministrazione ha anche vagliato la possibilità di istituzione del piedibus e del servizio di pre e post-scuola. Entrambi i servizi sono stati sospesi nel corso del mandato per il mancato raggiungimento di un numero minimo di partecipanti, utile anche a suddividere "ragionevolmente" le eventuali spese tra i partecipanti.

Dall'A.S. 2020/2021 è partita l'informatizzazione della gestione delle iscrizioni, rilevazione presenze e pagamento a mezzo PagoPa del servizio di refezione scolastica tramite una piattaforma on line preposta e app telefonica.

Allo stesso modo a partire dall'A.S. 2023/2024 si è informatizzato anche il servizio di fornitura cedole librarie che ha contribuito a dematerializzare il sistema cartaceo rendendo snello il servizio alle famiglie, ai librai e agli uffici nell'attività di controllo dei documenti e delle fatture.

Ogni anno si è approvato puntualmente il Piano di diritto allo Studio che ha garantito i fondi necessari alle scuole del territorio per lo svolgimento di tutte le attività didattiche integrative richieste dall'Istituto Comprensivo. È stato istituito il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e bandito il concorso per il conferimento di Borse di studio per studenti meritevoli della scuola secondaria di 1^a e 2^a grado e laureati.

Come di consuetudine, ogni anno viene sottoscritta la convenzione tra il Comune e la Fondazione Cossali per l'erogazione di contributo per l'abbattimento delle rette di frequenza della scuola dell'infanzia. Inoltre sono stati garantiti i fondi di cui al D.L. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino ai sei anni" secondo la normativa in vigore.

Sono state dotate tutte le aule, sia della Scuola Primaria che di quella Secondaria di 1^o Grado, di lavagne interattive multimediali.

La connessione delle linee telefoniche degli edifici scolastici e della biblioteca sono state aggiornate: l'installazione della fibra ottica ha sostituito l'ormai obsoleta ADSL per poter dare un servizio più sicuro e veloce.

Nella Scuola Secondaria di 1^o grado sono stati eseguiti lavori di rifacimento della rete wi-fi interna con nuova cablatura e nuovi ripetitori.

LINEA PROGRAMMATICA 3: AMBIENTE

OBIETTIVI STRATEGICI

- *Introduzione della tariffa legata alla reale produzione dei rifiuti (tariffa puntuale), quale incentivo alla maggior differenziazione degli stessi, con un obiettivo: meno produci, meno paghi;*
- *Miglioramento della gestione della piazzola ecologica con monitoraggio degli ingressi e del materiale conferito;*
- *Piantumazione, anche in collaborazione con le associazioni e i privati, delle aree destinate a verde inedificabile;*

- *Manutenzione puntuale dei parchi e giardini pubblici e individuazione di un'area cani;*

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Con Delibera di Giunta Comunale n. 132 del 29/12/2023 ad oggetto: "Approvazione addendum al contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene ambientale per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - decreto del ministero della transizione ecologica dm 396 del 28 settembre 2021 misura: m2c.1.1 i 1.1 linea d'intervento a" è iniziato l'iter per la raccolta puntuale dei rifiuti.

Al fine di ridurre i quantitativi conferiti e di migliorare la qualità della raccolta differenziata, applicando le più recenti disposizioni in materia, è stato costantemente monitorato il conferimento dei materiali presso la piazzola ecologica, così come i controlli e le verifiche per la raccolta porta a porta di carta, vetro, lattine, frazione umida e frazione indifferenziata.

In sostituzione delle alberature danneggiate dal maltempo, ammalate o disseccate sono state realizzate nuove piantumazioni su tutto il territorio, nei parchi pubblici, nella piazza Garibaldi, nel parco dei Caduti e nei giardini delle scuole.

Si è reso necessario anche un impegnativo intervento di potatura, eseguita con la tecnica del tree-climbing, per la messa in sicurezza del grande cedro dell'Himalaya all'incrocio tra la via Roma e la strada Soncinese

Prosegue anche la manutenzione del patrimonio arboreo all'esterno ed all'interno del Cimitero.

È stata affidata ad un agronomo la consulenza per la redazione del censimento delle aree verdi comunali ed il relativo progetto di manutenzione.

È stata stipulata una convenzione con la società ECB Group S.r.l. per un intervento gratuito di mappatura e censimento dei manufatti e delle coperture contenenti amianto presenti sul territorio comunale.

È stato stipulato, con la società B CHARGE S.r.l., un protocollo d'intesa e sono state installate due colonnine per la ricarica di veicoli elettrici presso il parcheggio di via Locatelli;

LINEA PROGRAMMATICA 4: URBANISTICA

OBIETTIVI STRATEGICI

- *Pianificazione urbanistica, per un utilizzo equilibrato e armonico del territorio;*
- *Individuazione delle infrastrutture indispensabili per eventuali nuove destinazioni urbanistiche di ex aree produttive;*
- *Utilizzo degli standards urbanistici previsti dal PGT, o di nuova negoziazione, per la riqualificazione del territorio, garantendo uno spazio urbano più vivibile;*
- *Abbattimento delle barriere architettoniche, nella progettazione degli spazi pubblici, tenendo conto delle esigenze di quei cittadini ai quali va garantita facilità di accesso e sicurezza di utilizzo;*
- *Manutenzione e conservazione di strade, parchi ed edifici pubblici, sfruttando incentivi e contributi sovracomunali;*
- *Miglioramento della viabilità del centro storico;*

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

-STRADE-

I lavori di manutenzione della pavimentazione in lastre in pietra del centro storico hanno interessato il quinquennio così come tutti i lavori di manutenzione del manto stradale compreso la segnaletica orizzontale e verticale.

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria su due tratti della viabilità urbana: gli interventi sono consistiti nella realizzazione di nuove aiuole sopraelevate, nuove rotatorie e nuovi attraversamenti pedonali in sicurezza, in corrispondenza delle intersezioni tra la via Privata e la via Ghidini e tra la via Malpaga, la Strada Soncinese e la via Falcone / via Foscolo.

Sono stati eseguiti lavori di rifacimento del manto di usura delle asfaltature in via Liguria, in via Piave e in via Ciurlina (area industriale), Via Verdi e parziale via degli Alpini.

Nel mese di giugno 2023 è stato affidato il servizio di redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche

E' stata realizzata la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale sulla SS 498 di fronte a Via Calcinante con l'installazione di semaforo a chiamata.

Sono state installate due pensiline funzionali agli utenti del trasporto pubblico presso le fermate SAB rispettivamente in direzione sud e nord in Via Provinciale.

Sebbene il progetto non fosse nel programma di codesta amministrazione, si è dato corso alla realizzazione della strada di "circonvallazione ad est dell'abitato" (tangenziale), il cui progetto era stato presentato dalla precedente amministrazione e al quale l'amministrazione Conti ha dato seguito con integrazioni e varianti all'opera.

-PARCHI E GIARDINI-

Attraverso la partecipazione al bando di Regione Lombardia che finanzia la realizzazione di parchi giochi inclusivi, sono stati eseguiti lavori presso il Parco Cossali.

Gli interventi:

- rifacimento di parte della pavimentazione del grande spazio centrale con messa in opera di un manto in materiale colorato antitrauma;
- inserimento di alcuni giochi per bambini, di cui 2 destinati all'inclusione sociale essendo adatti all'utilizzo da parte di bambini con disabilità;

Nel mese di Luglio 2023, con l'utilizzo di fondi di Bilancio, sono state eseguite le opere di riqualificazione di parte del Parco Cossali, completando l'area gioco con la posa di pavimentazione antitrauma e la sostituzione di un gioco con scivolo.

Gli interventi di manutenzione e sostituzione di giochi nei parchi pubblici hanno interessato il quinquennio come pure la manutenzione di panchine in legno sia presso i parchi che nel centro storico mentre, presso il monumento ai "Caduti sul Lavoro" nella zona Area Feste le panchine esistenti sono state sostituite con nuove sedute in granito gentilmente offerte da un'azienda da poco insediata sul territorio. Le nuove piantumazioni hanno interessato la via Provinciale, il Parco Caduti, la via Ghidini con la messa a dimora delle siepi fronte parcheggio zona Oratorio e via Francesca Vecchia.

-CIMITERO COMUNALE-

Il Cimitero comunale è stato interessato da lavori di manutenzione straordinaria con il rifacimento della pavimentazione in porfido del vialetto trasversale centrale e la realizzazione di nuovi tratti di condotta idrica.

Sono state sostituite circa 100 lapidi copri loculo e sono stati realizzati nuovi cinerari.

Sempre presso il Cimitero Comunale sono proseguite le manutenzioni al verde e le potature.

-EDIFICI COMUNALI-

Interventi di manutenzione presso gli appartamenti di proprietà comunale:

- Riparazione del manto di copertura degli alloggi comunali in Vicolo San Vincenzo;
- Sostituzione dell'impianto citofonico presso gli alloggi in Via Provinciale 16;

- Installazione di nuove caldaie in appartamenti di nuova locazione con la verifica, la certificazione e messa a norma degli impianti elettrici;
- Sono stati eseguiti interventi agli impianti idrotermosanitari e di distribuzione del gas;
- Sono stati sostituiti nell'anno 2022 i serramenti esterni degli alloggi di Via Provinciale 16 che presentavano un grave stato di deterioramento e di pericolo.

Si è provveduto alla verifica degli impianti di messa a terra di tutti gli edifici di proprietà comunale che da parecchi anni non veniva eseguita.

-BIBLIOTECA-

Presso la sede della Biblioteca Comunale nel mese di Ottobre 2021 sono stati eseguiti i lavori per la sostituzione dell'impianto di climatizzazione, da anni non funzionante.

-AREA FESTE-

Sono stati eseguiti lavori di posa e protezione delle travi lamellari laterali della copertura del palco oltre ad interventi di riparazione di alcune perdite nella copertura del salone convivio.

Si è provveduto alla sostituzione della costinaia, alla revisione annuale delle attrezzature di cucina e alla sostituzione di cassonetti da lt 1100 cad. per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e della plastica.

E' stato avviato l'iter per ottenere le certificazioni relative agli impianti e alle strutture presenti all'interno dell'area, al fine di adeguarle alle normative in materia di sicurezza e antincendio

-PALAZZO MUNICIPALE-

La sala consiliare del Municipio è stata oggetto di adeguamento dell'impianto elettrico per le trasmissioni in videoconferenza delle sedute consiliari. Nel 2022 infatti si è ritenuto opportuno installare una soluzione per la trasmissione in diretta streaming delle sedute Consiglieri, in coerenza con l'avvio della trasformazione digitale in corso di attivazione in vari campi della macchina amministrativa dell'Ente. I lavori sono stati finanziati con i fondi zona rossa riconosciuti all'Ente nel periodo Covid. La prima seduta del Consiglio comunale in streaming è stata in data 31 Marzo 2023.

E' stato adeguato l'impianto elettrico e di condizionamento della sala server e sono stati affidati lavori di relamping degli uffici comunali per il risparmio energetico.

Si sta provvedendo all'aggiornamento catastale di alcuni immobili di proprietà comunale in quanto, da controlli effettuati, le schede catastali presentano difformità da quanto realizzato. Gli immobili interessati da tale aggiornamento sono: la stazione ecologica, la scuola dell'infanzia, la scuola secondaria di primo grado, il centro anziani e centro Avis, l'area parcheggio-mercato di via Locatelli, la biblioteca e gli spogliatoi del centro sportivo.

-AREA DI SGAMBAMENTO CANI-

A fine Ottobre 2023 sono iniziati i lavori per la realizzazione di un'area di sgambamento cani oltre alla contestuale riqualificazione di via Adige nel tratto che attraversa il Parco.

-ILLUMINAZIONE PUBBLICA-

L'efficientamento della pubblica illuminazione con la sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchi a Led hanno interessato tutto il quinquennio ed hanno interessato: centro storico, Parco Cossali, Parco Alpini, Parco di Corso Europa e lungo Via Borsellino, Via Vitevecchia, Via Venezia, Via Padova, Via Verona, Via Brescia, laterale di Via Firenze, Via De Gasperi, Via Don Sturzo, Via dei Bersaglieri, laterale di Via Portico Nuovo, via Petrarca, via Buonarroti, via L. da Vinci, via Cellini, via Rodari, via Cossali e via Verona, area mercato di via Locatelli.

Sono stati altresì sostituiti i corpi illuminanti attorno alla Chiesa Parrocchiale e le lampade presso la rotonda del fiume Serio.

L'efficientamento ha anche interessato la zona di Villanuova. Sempre in tale zona, sono stati eseguiti lavori per la sistemazione della banchina stradale.

-SCUOLA DELL'INFANZIA-

Opere di manutenzione straordinaria che hanno interessato l'edificio adibito a scuola dell'infanzia:

- Rifacimento di parte della pavimentazione esterna in porfido del piazzale, la messa in sicurezza dell'ingresso alla scuola stessa con abbattimento di una quercia a seguito relazione tecnica dell'agronomo;
- Sostituzione del bollitore per la produzione dell'acqua calda sanitaria;
- Sostituzione integrale del quadro elettrico della centrale termica;
- Si è resa necessaria la completa rimozione della vecchia pavimentazione in porfido del vialetto di accesso da Via Provinciale in quanto danneggiata dalla crescita incontrollata di infestanti e in seguito alle nuove necessità derivanti dalla pandemia Covid19 è stato ripristinato l'ingresso con il rifacimento di pavimentazione e di nuovo impianto citofonico;
- Sostituzione corpi illuminanti nel salone con nuovi apparecchi a led;
- Realizzazione rampa di accesso completa di barriera di sicurezza con ingresso da via Puccini che, oltre a suddividere e diversificare ulteriormente gli ingressi, consente l'accesso a passeggini e carrozzine;
- Estirpata siepe esistente in quanto attaccata da un fungo e sostituzione con piantumazione di nuovi arbusti;
- Creazione di una piccola piazzola per il posizionamento di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- Rifacimento della tinteggiatura di tutta la recinzione perimetrale dell'edificio stesso, realizzata dai volontari iscritti nell'apposito registro comunale ed assicurati contro infortuni e responsabilità civile;
- Ripristino, nel mese di maggio 2023, di parte della facciata dell'edificio.

-SCUOLA PRIMARIA-

L'edificio della Scuola Primaria di Via Cossali è stato interessato da lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico della centrale termica a servizio sia della Scuola che del Centro Sportivo. L'importo dei lavori è stato finanziato con contributo a fondo perduto di cui alla Legge Regionale 9/2020. Il bagno disabili della scuola primaria è stato dotato di antibagno completo di presidi pediatrici e ausili per la disabilità.

Presso la centrale termica è stata sostituita una caldaia, è stata efficientata l'illuminazione della palestra con nuovi corpi a Led ed è stata efficientata pure la illuminazione dell'area esterna, così come tutti i percorsi del centro sportivo con l'installazione di nuovi corpi illuminanti

E' stato affidato ad un centro di sviluppo progettazioni ingegneristiche il servizio di analisi della vulnerabilità sismica. Gli edifici coinvolti sono: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO-

Lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria:

- Messa in sicurezza dell'aula di informatica con il rifacimento del controsoffitto;
- Suddivisione con tramezzi in cartongesso per la formazione di nuove aule per un adeguato distanziamento come da prescrizioni del protocollo Covid19;

- Tinteggiatura della facciata esterna dell'ingresso principale e verniciatura delle barriere laterali in ferro.
- Messa in sicurezza della palestra;
- rifacimento e messa a norma dei servizi igienici degli spogliatoi e dei locali di servizio della palestra
- Sostituzione delle vecchie tubazioni dell'impianto di riscaldamento che risultavano in condizioni critiche;
- opere di adeguamento e messa in sicurezza dei sottoservizi palestra ed atrio ala nord piano interrato;

La palestra è stata oggetto di intervento mediante rimozione di pavimentazione esistente, formazione di vespaio aerato e successiva posa di nuova pavimentazione in linoleum, il tutto completato con tinteggiatura delle pareti.

È stato realizzato un murale sulla facciata d'ingresso della scuola, come richiesto dal Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, che ha avuto l'apprezzamento di insegnanti, genitori e cittadini. Sono state eseguite le opere relative all'installazione di una rampa per il superamento delle barriere architettoniche e l'accesso a scuola per alunni disabili.

Nel cortile della scuola è stata realizzata una nuova linea di alimentazione per l'efficientamento dell'illuminazione esterna.

LINEA PROGRAMMATICA 5: EDILIZIA PRIVATA E COMMERCIO

OBIETTIVI STRATEGICI

- *Revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) con adozione di varianti per rendere tale strumento più funzionale e snello per la cittadinanza, con semplificazione dell'iter burocratico e amministrativo;*
- *Recupero del patrimonio edilizio privato, introducendo meccanismi premianti e incentivanti per le ristrutturazioni che privilegino il risparmio energetico;*
- *Incentivazione alla riqualificazione e valorizzazione del centro storico, anche attraverso il recupero abitativo degli edifici presenti;*
- *Semplificazione delle procedure per il commercio di vicinato, come incentivo alla ripresa economica, tramite il potenziamento dello Sportello Unico Edilizia (SUE) e dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);*
- *Eventuale concessione di ampliamento ad aziende, in accordo con l'amministrazione comunale, salvaguardando il territorio e impedendo l'insediamento di attività che effettuano lavorazioni "a rischio";*

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Relativamente alle azioni operative del servizio SUE l'Amministrazione ha intrapreso l'obiettivo di attivare lo Sportello Unico Edilizia mediante archiweb; la realizzazione del progetto SUE è iniziata a fine 2023 e si presume il completamento a fine anno 2024.

LINEA PROGRAMMATICA 6: SICUREZZA

OBIETTIVI STRATEGICI

- *Intensificazione del controllo del territorio da parte degli agenti di Polizia Locale, anche con servizio a piedi, per contrastare la microcriminalità e aumentare il "senso di protezione" da parte dei cittadini;*

- *Costante verifica della funzionalità delle telecamere per un'effettiva sorveglianza del territorio e un'azione deterrente dei fenomeni criminali;*

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Il settore Polizia Locale è stato dotato di un nuovo e più adeguato mezzo operativo, in sostituzione di un'autovettura ormai non più utilizzabile, avviata alla demolizione.

Per ammodernare, efficientare e adeguare il servizio si è provveduto alla sostituzione ed installazione di 18 nuove telecamere di videosorveglianza, che da alcuni anni non erano più funzionanti.

Si sono rese necessarie nuove cablature, anche utilizzando la fibra ottica, un nuovo sistema di ponti radio per il collegamento a grande distanza, un nuovo impianto di antenne riceventi e un nuovo hardware per la ricezione e la gestione dei dati.

Il tutto per un importo di € 70.000, finanziato mediante un contributo statale destinato a scopi economici e sociali.

La videosorveglianza è un'esigenza essenziale ed indispensabile per garantire la sicurezza dei cittadini. Sono state installate foto-trappole in punti sensibili del territorio al fine di monitorare e sanzionare chi abbandona i rifiuti.

L'Amministrazione, nella seconda metà del 2021, ha partecipato al Bando di Regione Lombardia per dotazione di mezzi di trasporto e d'opera ad uso esclusivo della Protezione Civile.

La domanda è stata accolta e finanziata da Regione Lombardia a fondo perduto per il 90% del costo dell'automezzo consegnato ad inizio anno 2024.

Con la partecipazione ad un bando di Regione Lombardia, finanziato all'80% a fondo perduto, sono state installate videocamere presso i parchi di Via Cossali, via Adda, Corso Europa, via degli Alpini e via Carducci/Tasso.

Sono stati affidati i lavori per la riqualificazione dell'impianto di videosorveglianza ai quattro ingressi del paese, mediante installazione di nuove videocamere con lettura targhe oltre che in ingresso anche in uscita.

LINEA PROGRAMMATICA 7: SPORT

OBIETTIVI STRATEGICI

- *Miglioramento dell'offerta educativa e formativa in ambito sportivo per favorire la crescita anche culturale e civile delle giovani generazioni;*
- *Rafforzamento della collaborazione tra l'amministrazione comunale e le associazioni della Polisportiva per la promozione dell'attività motoria nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;*
- *Istituzione di una giornata annuale in cui si valorizzano le eccellenze ghisalbesi in ambito sportivo, scolastico e di volontariato;*
- *Sistemazione e messa a norma delle strutture sportive presenti sul territorio, per aumentare l'utilizzo in totale sicurezza;*

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Il Servizio promuove la pratica dell'attività sportiva sul territorio comunale.

Il servizio è svolto sia indirettamente, attraverso associazioni che operano nella comunità di Ghisalba, sia direttamente tramite l'organizzazione di attività sportive per il tempo libero a favore dei ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1° grado nella cornice del "Progetto Giocasport".

A seguito della scadenza della Convenzione con la Polisportiva Comunale Ghisalbese per la gestione del centro sportivo, è stata vagliata la possibilità di concedere, attraverso il rispetto delle procedure

previste per legge, nuovamente il centro sportivo in gestione. L'avvento della pandemia Covid 19 ha però costituito un inaspettato fermo a tale possibilità. Ad ogni modo, al fine di consentire la ripresa (anche economica) e la prosecuzione dei progetti avviati nel corso del tempo dall'associazione sportiva, sono stati definiti accordi per l'utilizzo annuale delle strutture sportive, a fronte della corresponsione da parte della stessa di un canone di utilizzo annuale al Comune. Il momento di sofferenza ha influito sulla puntualità dei pagamenti da parte della Polisportiva comunale rispetto all'affitto del bar e alla concessione degli impianti.

E' stata sottoscritta una convenzione con l'Istituto Comprensivo di Martinengo per l'utilizzo delle palestre della scuola primaria e secondaria in orario extrascolastico a seguito della quale il Comune ha concesso l'uso ad Associazioni sportive in orario pomeridiano/serale per la realizzazione di corsi.

Annualmente è stata istituita una giornata nella quale, oltre alle Borse di Studio agli studenti meritevoli, vengono riconosciuti i cittadini che si sono distinti per il loro operato a favore della comunità e anche per meriti sportivi.

La realizzazione del programma Sport è in co-gestione con il settore Lavori pubblici per quanto concerne l'aspetto manutentivo.

Si è conclusa, nel mese di luglio 2021, la procedura di collegamento e attivazione dell'impianto fotovoltaico installato nell'anno 2018 sulla copertura del palazzetto dello sport, mai collegato alla rete elettrica e mai messo in funzione.

Per completare l'intervento si è provveduto: all'installazione di moduli mancanti, all'attivazione impiantistica e di programmazione ed al collegamento alla rete elettrica nazionale.

Con il completamento della procedura di attivazione sopra indicata è stato possibile partecipare al Bando Axel, mediante il quale Regione Lombardia ha assegnato contributo a fondo perduto per l'installazione di sistemi di accumulo per pannelli fotovoltaici.

Nel mese di maggio 2023 si è provveduto alla connessione del sistema di accumulo.

Per il complesso del centro sportivo sono stati eseguiti importanti lavori di adeguamento degli impianti: si è provveduto alla completa suddivisione dei generatori di calore con la creazione di nuove centrali termiche per ogni attività sportiva.

La centrale termica che prima serviva tutto il complesso sportivo e la scuola primaria si trova ora ad alimentare soltanto la scuola.

In questa centrale sono stati eseguiti lavori di rifacimento e ristrutturazione dei locali, nonché un'opera di pulizia e rimozione di apparecchiature e tubazioni non più utilizzate da tempo e abbandonate nei locali. Nel corso dei lavori si è reso necessario il rifacimento dell'impermeabilizzazione del solaio di copertura di tale centrale.

Sempre durante i lavori è stato possibile procedere alla riparazione della rete antincendio che, anni addietro, era stata in parte disattivata in seguito ad una perdita della stessa.

Tutte le altre attività e utenze hanno adesso una loro centrale termica dedicata. Questo permetterà un monitoraggio puntuale dei vari consumi, nonché una migliore autonomia nella gestione degli stessi. Anche le sale che ospitano alcune associazioni sono state rese autonome.

Si è resa necessaria la messa in sicurezza della rete del gas che alimenta il bocciodromo, si è proceduto al distacco della vecchia tubazione interrata e alla successiva realizzazione di una nuova linea gas esterna.

È stata sostituita l'illuminazione del campo di calcio in sabbia con nuovi corpi illuminanti con tecnologia a led. In precedenza erano stati sostituiti gli "armadi" che sono collocati alla base delle torri-faro e che contengono la parte elettronica che alimenta i corpi illuminanti.

Per tale opera l'Amministrazione ha partecipato al Bando di Regione Lombardia relativo alla riqualificazione dell'impiantistica sportiva 2020 e i lavori sono stati finanziati al 50%.

Sono state acquistate nuove panchine giocatori per il campo di calcio e sono stati dotati gli spogliatoi della sezione calcio di nuovi asciugacapelli.

Durante l'estate 2023 si è provveduto al rifacimento della superficie del campo da tennis esterno e in autunno è stato realizzato un murale sulla facciata del bocciodromo lato parcheggio di via Aldo Moro.

I lavori relativi all'efficientamento energetico della piscina comunale sono iniziati nella seconda metà dell'anno 2023 con il relamping e l'installazione di un impianto fotovoltaico. L'importo del progetto è stato in parte finanziato a fondo perduto tramite il bando di Regione Lombardia per l'efficientamento degli impianti natatori.

Anche presso il centro sportivo è stato rinnovato il Certificato di Prevenzione Incendi.

LINEA PROGRAMMATICA 8: CULTURA

OBIETTIVI STRATEGICI

- *Individuazione di uno spazio da adibire a sala civica polifunzionale;*
- *Valorizzazione della biblioteca come luogo di promozione sociale, culturale e di aggregazione, incrementandone i servizi offerti (sale di lettura e di studio, spazio eventi, corsi e concorsi, emeroteca e postazioni multimediali);*
- *Promozione di iniziative culturali (incontri tematici, eventi a carattere artistico...) e di aggregazione comunitaria (festa patronale, festa dei rioni...);*
- *Sostegno alle iniziative e alle manifestazioni ricreative promosse sul territorio anche in merito a una maggiore definizione dei criteri di sicurezza pubblica e di responsabilità;*

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di favorire l'accesso alla conoscenza e all'informazione quale strumento essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza delle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali.

Valorizzare la Biblioteca come luogo di promozione sociale, culturale e di relazione sociale non è stato semplice in questo mandato colpito dal Covid, che ha visto la chiusura di tutti i luoghi di aggregazione. In ogni caso la Biblioteca è sempre stata attiva tramite l'interprestito sovracomunale, garantito con la consegna dei libri a domicilio con l'ausilio della Protezione civile.

Con la ripresa delle attività post Covid sono ripartite le letture animate in biblioteca e presso le scuole del territorio.

Dal 2020 il Ministero per i Beni culturali (MIBACT) ha destinato Fondi a sostegno dell'editoria libraria e per tale motivo si è provveduto annualmente a redigere sulla piattaforma on line richiesta di contributo ai fini dell'acquisto di materiale librario.

L'Assessorato alla Cultura ha organizzato anche in collaborazione con il Servizio sociale e le scuole alcuni eventi nel corso del mandato:

- 1) 27 gennaio - giorno della Memoria per la commemorazione delle vittime dell'Olocausto
- 2) 18 marzo - giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia da Covid 19;
- 3) 2 aprile - sensibilizzazione giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo - Laboratorio di Incontri organizzati in collaborazione con l'Associazione "C'era una volta l'autismo";
- 4) 9 maggio - Giornata della Memoria dedicata alle vittime del terrorismo interno e internazionale e delle stragi di mafia. Nel 2021 abbiamo partecipato a un'iniziativa proposta dal Comune di Cinisi per ricordare la figura di Peppino Impastato, ucciso dalla mafia;
- 5) Mostra su Dante Alighieri in occasione dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta;
- 6) Incontri tematici rivolti alle famiglie sul bullismo e il cyberbullismo;
- 7) Nell'estate 2020 e nell'estate 2021 sono state organizzate proiezioni di film all'aperto presso l'Area Feste per adulti e bambini;
- 8) Notte di Fine Estate;

- 9) 25 novembre incontro tematico in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne;
- 10) Rassegna musicale "Note d'Autunno";
- 11) Il Comune ha recuperato anche la Sagra del Salame Nostrano, evento che ormai da qualche anno non veniva più organizzato, grazie al supporto prezioso dell'associazionismo locale. La manifestazione, interrotta durante la Pandemia, è ormai evento puntuale all'interno del tessuto comunale e si punta a far divenire la stessa un appuntamento fisso di eccellenza della tarda primavera ghisalbese.

Il 7 novembre 2021 si è svolta la cerimonia di dedicazione del giardino pubblico di Piazza Papa Giovanni XXIII° al Milite Ignoto con il posizionamento di un cippo commemorativo in marmo.

Nell'autunno 2023 è stato eseguito il restauro conservativo della colonna della preghiera di "San Carlo Borromeo" posta all'intersezione tra la via Circonvallazione e la via Vittorio Veneto e nel mese di dicembre è stato eseguito il rifacimento della pavimentazione circostante l'area.

Non avendo a disposizione una sala pubblica polivalente, in data 02/04/2024 l'Amministrazione ha sottoscritto una convenzione con la BCC Orio e Serio di Covo per l'utilizzo a titolo gratuito della sala congressi denominata "Sala Scuderie" sita presso l'Istituto bancario di Ghisalba per finalità istituzionali e culturali.

Presso la Biblioteca si è anche provveduto alla installazione della fibra ottica in sostituzione dell'ormai obsoleta ADSL per poter dare un servizio più sicuro e veloce agli utenti.

LINEA PROGRAMMATICA 9: BILANCIO

OBIETTIVI STRATEGICI

- *Sensibilizzazione della cittadinanza al pagamento delle tasse: se tutti pagassero, pagheremmo di meno;*

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

L'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, ha caratterizzato i primi anni di mandato dell'Amministrazione. In questo quinquennio tutti gli enti locali hanno dovuto contrastare l'impatto della doppia, imprevista, occorrenza della crisi pandemica e dell'aumento dei prezzi di materie prima ed energia, accentuato dal conflitto tra Russia e Ucraina, tuttora in corso. L'effettiva possibilità di riassorbire effetti così macroscopici della pandemia appariva ardua per via dei cambiamenti profondi impressi sia nella composizione delle entrate degli enti locali, sia nella possibilità stessa di erogare servizi, con diffuse criticità sociali, ricadute direttamente sulle competenze e la capacità gestionale e finanziaria degli enti locali.

I provvedimenti adottati per affrontare l'emergenza hanno prodotto restrizioni alla libertà dei movimenti delle persone e comportato la sospensione delle attività economiche e produttive. Per porre rimedio a tali situazioni sono state adottate da parte del Governo misure di sostegno che non hanno mancato di produrre effetti sulla finanza pubblica generale che ha riportato risultati che si sono discostati dal percorso tracciato dai documenti di programmazione.

A seguito dell'emergenza sanitaria indotta dalla pandemia da Covid-19 si è posta la necessità di adottare una serie di provvedimenti volti, da un lato, a tutelare i settori dell'economia del Paese più esposti e dall'altro, a dare sostegno alle pubbliche amministrazioni. Molti interventi hanno riguardato specificamente le pubbliche amministrazioni territoriali maggiormente coinvolte dalle esigenze operative, in modo da perseguire l'intento di intervenire tempestivamente per le esigenze della popolazione di riferimento. Quindi, nel periodo sino al 2021 si è assistito alla produzione di una normativa caratterizzata da un intento espansivo, specialmente perché sono venuti meno vincoli imposti a livello comunitario e

parallelamente anche i vincoli di coordinamento finanziario nazionali sono stati allentati al fine di consentire una pronta erogazione della spesa.

Dal 2021 - 2022 in poi sono emersi segnali di ripresa e, tuttavia, il quadro è stato ulteriormente complicato dal conflitto in Ucraina che ha prodotto l'effetto di un incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia. Ciò ha innescato una spirale inflazionistica della quale si vedono ancora gli effetti che hanno provocato le azioni introdotte sul piano monetario dalla Banca Centrale Europea.

In questa situazione congiunturale non semplice, l'Amministrazione ha dovuto concentrarsi sul mantenimento degli equilibri di bilancio, fortemente minati dai cospicui fondi da accantonare a titolo di Fondo Crediti di dubbia esigibilità che supera i 500.000,00 €, con l'aumento della aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef. Tale azione è stata esercitata in contemporanea con il potenziamento della lotta all'evasione ed elusione su ICI-IMU, TARI, il recupero dei tributi e delle entrate patrimoniali non versate spontaneamente. Il maggior gettito incassato, a titolo di infedeli ed omesse denunce Tari, torna a favore di tutti i contribuenti riducendo le tariffe.

La criticità maggiore per gli Enti pubblici è conoscere preventivamente le risorse disponibili per procedere alla programmazione finanziaria, non solo sulle somme trasferite dalle Istituzioni pubbliche - in primis Stato e Regione - ma anche sul piano normativo in relazione all'applicazione e alle determinazioni da assumere sui tributi locali.

Altro momento è riferibile ai commi 858-872 della legge n. 145/2018 che hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.

Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria - tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali - sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

In particolare il comma 862 fissava alla data del 28 febbraio 2021 il termine entro cui iscrivere l'accantonamento sul proprio bilancio di previsione 2021/2023, e considerati i dati dei debiti commerciali del nostro Comune al 31/12/2020 si è necessitato procedere all'accantonamento per un valore di € 11.703,15.

Lo stesso accantonamento è stato inserito per l'anno 2022 in riferimento ai debiti commerciali al 31.12.2021 per € 27.203,75 ma non per l'anno 2023 con riferimento ai debiti commerciali al 31.12.2022.

A marzo 2024 sono stati certificati con apposito atto il pagamento di fatture per oltre 3 milioni di euro nel corso dello scorso anno, uno stock debiti al 31.12.2023 di € 18.643,75 con n. 02 imprese creditrici ma, soprattutto un tempo medio di pagamento delle fatture in 11 giorni dalla ricezione a fronte di una scadenza di legge prevista in 30 giorni. Al 31 dicembre si è potuto registrare un coefficiente medio ponderato di pagamento in 11 giorni su 30 concessi dalla legge.

Nel corso degli ultimi anni c'è stata sempre maggior attenzione ai tempi medi di pagamento delle fatture commerciali consentendo al nostro ente di scalare posizioni nella "classifica" della tempestività dei pagamenti da parte degli enti pubblici.

Le maggiori difficoltà incontrate dal Settore Finanziario sono principalmente imputabili ai molteplici mutamenti normativi e alla difficoltà di adeguare la programmazione delle risorse all'eccezionalità derivante dalla pandemia covid 19 e nella parte finale della crisi internazionale a causa della guerra in Ucraina che hanno da una parte comportato un notevole sforzo economico verso cittadini ed imprese, ed in generale un accresciuto fabbisogno di spesa corrente, anche dovuto ad un aumento dei costi per i servizi.

Il mutare e proliferare della normativa ha comportato continue necessità di aggiornamento e approfondimento professionale del personale, con un aumento della mole di lavoro.

La rendicontazione verso Enti superiori su portali informatici differenti, l'accavallarsi di scadenze, la normale attività di redazione della documentazione di legge sottoposta a numerosi controlli da parte del Revisore allunga l'iter autorizzativo ed esecutivo delle scelte amministrative.

Gli addetti al servizio finanziario hanno dovuto recepire le novità introdotte incontrando difficoltà legate all'incertezza applicativa.

Sono state rispettate le scadenze di legge per l'approvazione dei documenti contabili ed è sempre stato raggiunto l'obiettivo di finanza pubblica.

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2019-2023.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet. A tale proposito occorre fare riferimento alle nuove voci introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019 (a decorrere dal 2019):

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il Comune di Ghisalba non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2019-2023.

La scelta dell'Amministrazione, in linea con il programma di mandato, è stata quella di mantenere gli equilibri di bilancio, di messa in sicurezza del bilancio intervenendo anche sul piano tributario locale.

Nel corso degli anni 2020 – 2022 si è dovuto procedere alla messa in sicurezza del bilancio agendo sull'incremento dell'addizionale comunale IRPEF, di fronte ad un tasso di mancato incassato delle entrate proprie tributarie attorno all'85%.

Fa eccezione la TARI, che chiaramente è legata alla totale copertura del costo del servizio rifiuti del PEF. Anche per quanto attiene la componente extratributaria, non vi sono stati incrementi incisivi neppure nei servizi a domanda individuale se non per adeguamenti tasso inflazione Istat.

Le maggiori necessità di spesa dovute ad un aumento nei costi dei servizi, e, nella parte finale del mandato, un fortissimo aumento delle spese relative alle forniture elettriche e di riscaldamento, sono state gestite nel rispetto delle norme contabili, rispondendo in maniera puntuale alle crescenti necessità di spesa in parte coperte da trasferimenti erariali e ristori.

Il servizio finanziario ha dovuto fronteggiare continui aggiornamenti normativi ed una accelerazione del processo di digitalizzazione che ha interessato anche altri settori della Pubblica Amministrazione. La prima novità introdotta è stata l'introduzione del Siope+ che ha introdotto l'invio telematico degli ordinativi di pagamento e di incasso.

Un ulteriore avanzamento del processo di digitalizzazione è rappresentato dal sistema di pagamento denominato Pago-Pa, che è finalizzato a rendere possibile ed incrementare i pagamenti telematici da effettuare nei confronti della Pubblica Amministrazione e che sta coinvolgendo tutti i settori.

Per tutto il mandato (2019-2024), caratterizzato da eventi eccezionali, il servizio ragioneria ha svolto un ruolo importante all'interno delle complessive attività dell'Ente.

L'emergenza COVID-19 e i successivi periodi di incertezza hanno generato criticità nella gestione finanziaria sostenute da un diffuso intervento statale di supporto alle risorse ordinarie del Comune al fine di assicurare l'erogazione dei servizi essenziali.

L'Ente nell'anno 2020 non ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui con Cassa DDPP in quanto, a fronte della disponibilità di maggiori risorse da utilizzare per fronteggiare la crisi generata dalla pandemia e per la futura spesa corrente, avrebbe comportato, nel lungo periodo, maggiore spesa per rimborso a titolo di interessi.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19, come sopra esplicitata, manifestatasi a partire dai primi mesi dell'anno 2020, ha avuto anche per il nostro Ente non pochi riflessi sulla gestione delle risorse dell'anno 2020, comportando, da un lato, un monitoraggio costante dell'andamento delle entrate, per attenzionare le presunte minori entrate, e dall'altro la necessità di ripetuti interventi urgenti, attraverso variazioni di bilancio e prelievi dal fondo di riserva, per mettere in campo gli stanziamenti necessari al sostegno economico delle famiglie e delle imprese colpite dalla pandemia, anche alla luce dei numerosi interventi legislativi in materia.

In merito alla gestione delle risorse umane con il DM 17 marzo 2020 sono state ridefinite le capacità assunzionali dei Comuni.

Il Comune di Ghisalba, in applicazione dei criteri ivi stabiliti, è risultato "comune virtuoso" per cui, in base all'evolversi delle capacità finanziarie dell'ente, si prevede di soddisfare quelle che sono le necessità assunzionali derivanti dal lungo periodo di vincoli alle assunzioni che aveva determinato una consistente riduzione del personale dell'Ente.

In generale, per quanto riguarda le risorse umane, sono state attuate politiche di personale volte alla valorizzazione delle potenzialità individuali e di gruppo, al miglioramento delle competenze professionali, alla crescita di una cultura del civico servizio, al cui centro ci siano i bisogni dei cittadini e del comune.

In particolare:

- sono stati assicurati tutti gli adempimenti necessari alla programmazione del fabbisogno di personale per tutto il mandato tenendo conto della azione di contenimento della spesa imposta dalla normativa finanziaria;
- sono stati curati i contatti con le organizzazioni sindacali, le procedure per la convocazione della delegazione trattante e le procedure per la redazione e sottoscrizione dei contratti decentrati;
- è stato pianificato il programma di formazione e aggiornamento del personale dipendente;
- sono in corso assunzioni in previsione degli imminenti collocamenti a riposo di personale.

-UFFICIO TRIBUTI-

Sempre la pandemia ha contribuito ad appesantire l'attività dell'ufficio tributi in termini di difficoltà relativamente alla gestione dello sportello, all'elaborazione di agevolazioni tributarie per sostenere il tessuto sociale ed economico ed alla sospensione della riscossione coattiva. L'attività è ripresa solo dal 01/11/2021 pertanto l'anno 2022 è stato particolarmente impegnativo in considerazione dello sblocco di tutte le notifiche e delle procedure esecutive.

L'istituzione del canone unico e l'applicazione della nuova disciplina della TARI nel 2021 hanno portato una produzione legislativa continua ed articolata con conseguente necessità di adeguamento degli atti amministrativi interni.

Le novità normative hanno profondamente modificato il settore dei tributi locali e le modalità di imposizione:

- L'applicazione della nuova disciplina della TARI nel 2021 ha portato ad una produzione legislativa continua ed articolata con conseguente necessità di adeguamento degli atti amministrativi interni;
- L'introduzione della nuova IMU ha comportato l'adozione di nuovi regolamenti e la revisione delle aliquote;
- È stato introdotto il nuovo Metodo tariffario Rifiuti (MTR) da parte di ARERA, che ha comportato la modifica del metodo di elaborazione del Piano Economico Finanziario e la revisione del regolamento TARI;
- L'introduzione del canone unico patrimoniale ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico con la necessità di adottare uno specifico regolamento. La gestione di tale tributo è affidata in concessione.

Il servizio ha provveduto tempestivamente a tutti gli adeguamenti normativi sopra indicati garantendo la continuità e l'efficacia dell'azione amministrativa e gli adempimenti.

In merito al recupero crediti, la riscossione coattiva di tutte le entrate, sia tributarie che patrimoniali, dell'ente è stata affidata a un soggetto privato abilitato.

I dati registrati sulla riscossione coattiva al termine del mandato consentono di affermare che la performance di definizione dei crediti di difficile esazione è risultata migliorata rispetto al passato.

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria. Tuttavia, seppur nelle limitate possibilità di definizione delle politiche fiscali, l'Amministrazione comunale ha cercato di potenziare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Nel corso degli anni l'ufficio tributi ha provveduto a mantenere aggiornata il più possibile la banca dati nell'applicativo Maggioli Sicraweb con informazioni provenienti da altri uffici (es: anagrafe – patrimonio) o da fonti esterne (Agenzia del Territorio).

Il Servizio tributi ha provveduto a perseguire due obiettivi fondamentali per il corretto funzionamento del comune e per garantire un servizio migliore ai cittadini:

- avere una banca dati corretta, adeguata alla verifica puntuale delle entrate tributarie;
- fornire al cittadino la possibilità di conoscere la propria situazione tributaria in modo semplice e immediato.

L'ufficio è stato coadiuvato nell'attività al contrasto dell'elusione e dell'evasione fiscale, permettendo di procedere all'emissione dei conseguenti avvisi di accertamento.

È stata garantita la spedizione, al domicilio dei contribuenti, dei conti fiscali IMU corredati dai relativi modelli di pagamento precompilati.

Inoltre il personale del Servizio tributi ha svolto sia attività di routine (front-desk, informazioni ai contribuenti, pratiche amministrative diverse) sia attività straordinaria.

-IUC IMPOSTA UNICA COMUNALE-

Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

A decorrere dal 1° gennaio 2020 è stata abolita la IUC e, tra i tributi che ne facevano parte, la TASI. Sono rimasti in vigore gli altri due tributi e cioè TARI e IMU, quest'ultima ridisciplinata come nuova IMU dalla legge n.160/2019, legge di bilancio 2020.

Di fatto la nuova IMU ha accorpato la precedente TASI.

Con l'abolizione di quest'ultima bisognava assicurare l'invarianza di gettito a Comuni e Stato.

-IMU (Imposta municipale propria) TASI (Tributo per i servizi indivisibili)

Dal 1° Gennaio 2020 viene abolita per legge la TASI. Per garantire l'invarianza del gettito, l'aliquota IMU dei beni merce diventa di 2,5 per mille, conglobando la precedente aliquota IMU di 0,00 per mille e l'aliquota TASI che era di 2,6 per mille e l'aliquota IMU dei fabbricati rurali strumentali diventa di 1,00 per mille, conglobando la precedente aliquota IMU di 0,00 per mille e l'aliquota TASI che era di 1,00 per mille.

Attività di accertamento

- Anno 2020 - sono stati emessi avvisi di accertamento riferiti agli anni 2019 e precedenti, per un importo complessivo di € 379.167,00 (somme comprensive di sanzioni ed interessi);
- Anno 2022 - sono stati emessi avvisi di accertamento riferiti all'anno 2020 per un importo complessivo di € 215.607,00 (comprensivo di sanzioni ed interessi);
- Anno 2023 - sono stati emessi avvisi di accertamento riferiti agli anni 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 per un importo complessivo di € 217.862,00 (comprensivo di sanzioni ed interessi);

-TARI (Tassa sui rifiuti)

Con riferimento alla Tassa sui rifiuti (TARI) la normativa vigente delinea, quasi interamente, il sistema di determinazione delle tariffe per le diverse categorie di utenza, attraverso l'applicazione di parametri definiti per legge, cui il comune si deve attenere.

Per questo sono state applicate agevolazioni per ridurre l'impatto economico della tassa su diverse categorie di utenza, in via ordinaria, con risorse proprie, nei diversi anni d'imposta del periodo, e in misura straordinaria con risorse assegnate dal governo centrale, per affrontare le conseguenze della pandemia da COVID-19.

Nel corso del mandato si sono riscontrate parecchie criticità: si è visto un accrescimento del livello di morosità o, comunque, di ritardo nel pagamento dei tributi.

Oltre ad aver intrattenuto costanti rapporti con il gestore della riscossione coattiva, che ha determinato un lieve incremento del recupero dei crediti, si è attivata un'attività di contrasto all'evasione.

Per contrastare l'evasione e l'elusione tributaria, si sono eseguite verifiche e controlli incrociati sui soggetti Tari con le comunicazioni di variazione predisposte dai Servizi demografici e i modelli Scia (Segnalazione certificata di inizio attività).

Nell'anno 2020 e 2021, alla luce del contesto di straordinaria emergenza sanitaria generata dal contagio da COVID19, in conformità al principio di sussidiarietà, di essere più vicino al cittadino e di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno introdurre riduzioni finalizzate a contenere i disagi patiti dalle utenze TARI.

Conseguentemente a quanto affermato si sono adottati i seguenti criteri:

- quota variabile ridotta tra il 10% e il 25% in base al tipo di attività;
- quota fissa:

1) ridotta in proporzione ai periodi di chiusura obbligatori, collegati a codici Ateco già individuati da disposizioni governative;

Le agevolazioni sopra indicate hanno coinvolto:

- Nell'Anno 2020 Utenze Non Domestiche (UND) per un importo di € 18.943,98;
- Nell'Anno 2021 Utenze Non Domestiche (UND) per un importo di € 15.091,11 e Utenze Domestiche (UD) per un importo di € 24.159,37;

Dall'anno 2022 con la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/RIF2021, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", è stato approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio rifiuti.

Con questo nuovo metodo di calcolo le tariffe del servizio rifiuti sono collegate alla sola previsione di entrata del Pef. I costi del servizio, a livello annuale, sono completamente sganciati: in questo caso il Comune, con mezzi che trovano copertura nel proprio bilancio, argina i maggiori costi che non sono coperti dalle entrate effettive del servizio nell'anno. I maggiori costi potranno essere inseriti nel successivo Pef se e solo se rispettosi dei vincoli imposti da Arera.

Dal 1° settembre 2021 si è concluso il lungo periodo di sospensione delle attività di riscossione coattiva ed è ripresa la possibilità per l'Agenzia Entrate Riscossioni e per tutti gli enti locali di procedere con il recupero delle somme non versate spontaneamente dal contribuente.

Gli effetti della sospensione della riscossione hanno reso inefficaci i nuovi strumenti forniti dalla legge 160/2019, con particolare riferimento all'accertamento esecutivo che, anche se consentita l'emissione, non poteva esprimere la sua vera funzione esecutiva per effetto delle citate sospensioni. Le sospensioni hanno ovviamente comportato anche ulteriori effetti sulla riscossione locale, sia in termini di versamento che di tempi di accertamento a pena di decadenza

È stato completamente revisionato il Regolamento TARI alla luce della nuova normativa e dalle direttive di ARERA con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27 Aprile 2023.

Attività di accertamento Anno 2023 - Sono stati emessi avvisi di accertamento Tari riferiti agli anni di evasione dal 2017 al 2022 per un importo complessivo di € 119.749,93 (somma comprensiva di sanzioni ridotte ed interessi). Il maggior gettito effettivamente incassato entra nel PEF di futura elaborazione aiutando nella riduzione delle tariffe a carico dei contribuenti.

-CUP – CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dal 2021, per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 160 del 27 dicembre 2019, è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ed ha sostituito: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Attività di accertamento

- Anno 2022 sono stati emessi avvisi di accertamento per omesso, insufficiente e tardivo versamento riferiti agli anni 2020 - Imposta Comunale sulla Pubblicità - per un importo complessivo di € 9.778,00;
- Anno 2023 sono stati emessi avvisi di accertamento per omesso, insufficiente versamento, riferiti agli anni 2021 e 2022 – CUP – per un importo complessivo di € 20.098,00;
- Anno 2023 emessi e inviati a riscossione coattiva avvisi di accertamento per omesso, insufficiente e tardivo pagamento riferiti alle annualità dal 2015 al 2019 – Imposta Comunale sulla Pubblicità – per un importo di € 16.007,00;

LINEA PROGRAMMATICA 10: INFORMAZIONE

- *Corretta e tempestiva informazione ai cittadini dell'attività dell'amministrazione comunale tramite canali social;*
- *Installazione di un ulteriore tabellone luminoso nella zona adiacente al Municipio;*
- *Ripristino delle Commissioni Comunali, siano esse previste da norme regolamentari o da istituire nell'ottica di una amministrazione trasparente e condivisa;*

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di trasparenza hanno comportato una ridefinizione delle competenze del Servizio con compiti di verifica e supporto in relazione ai numerosi obblighi di pubblicazione. Inoltre, i compiti attribuiti al Segretario Comunale in materia di controlli sull'attività amministrativa e anticorruzione hanno trasformato la Segreteria Comunale in un ufficio di raccordo nelle materie di cui si tratta.

L'amministrazione comunale ha sempre cercato di mantenere, ed in certi casi, migliorare e garantire un adeguato livello di erogazione di servizi, sia indispensabili e sia a richiesta dei cittadini stessi, gestendoli in via diretta o in collaborazione con associazioni locali, nonostante le maggiori ristrettezze economiche, avendo cura di sostenere, per quanto possibile, le richieste di supporto nelle situazioni particolarmente disagiate.

Il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale ha messo a disposizione i fondi PNRR destinati alla trasformazione digitale dei Comuni, I fondi sono dedicati a n. 22.353 PA su tutto il territorio nazionale.

Il Comune di Ghisalba ha inoltrato il 24 maggio 2022 cinque candidature, che sono state interamente ammesse.

Si tratta dei Bandi di "Adozione App IO", "Abilitazione al Cloud per le P.A. Locali", "Esperienze del cittadino nei servizi pubblici (sito internet)", "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE" e "Adozione piattaforma Pago-PA".

Il 12.10.2022 è stata presentata un'ulteriore candidatura per le "notifiche digitali".

Nello specifico:

- La adozione App IO permette al cittadino una maggiore conoscenza dei servizi e una drastica riduzione della burocrazia, potendo ricevere comunicazioni, gestire scadenze, inviare ottenere e gestire atti notifiche e certificati, facilitare i pagamenti e ridurre i costi di gestione, ricevere avvisi di pagamento ed effettuare pagamenti verso la PA.
- La abilitazione al Cloud per le P.A. locali consente il trasferimento dell'infrastruttura informatica nonché l'aggiornamento di applicazioni in Cloud.
- Il bando "Esperienze del cittadino nei servizi pubblici" altro non è che la realizzazione degli interventi di miglioramento del sito web ed eventuali servizi digitali secondo modelli e sistemi progettuali comuni e secondo le linee guida AGID.
- L'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE consente ai cittadini privati e ai professionisti, accedendo tramite il sistema di identità digitale, allo sportello virtuale dell'Amministrazione, la compilazione e l'invio on line di istanze agli uffici comunali, la gestione delle prenotazioni e le richieste di appuntamento con Responsabili di settore e Amministratori.
- La piattaforma digitale PagoPA permette di effettuare pagamenti di tributi, imposte o rette verso la PA e altri soggetti aderenti che forniscono servizi al cittadino.

Prima dell'avvento dei fondi PNRR, alcuni servizi erano già stati attivati dall'Amministrazione comunale, in attuazione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, con richiesta di primo finanziamento (nota prot.222/2021). A fronte di tale richiesta di finanziamento era stato erogato un importo pari a €1.590,00 sul totale erogabile di € 7.950,00.

Successivamente con l'entrata in vigore dei Fondi PNRR per la trasformazione digitale, per il fondo di cui sopra, è stata inoltrata rinuncia (prot.5122 del 31/05/2022). La rinuncia era elemento indispensabile per poter aderire pienamente ai nuovi e più sostanziosi fondi del PNRR.

Si riassumono con le determine di accertamento le azioni amministrative intraprese dall'ufficio segreteria:

Det. 82 23/02/2023

ACCERTAMENTO ENTRATA - DETERMINA DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTO PNRR PER IL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE DELLE SOLUZIONI GESTIONALI DEL COMUNE CON LA PDN PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI E JDEMOS – AVVISO MISURA 1.4.5

Il Comune di GHISALBA ha presentato domanda in data 12/10/2022 – Prot. 9498 – la cui candidatura n. 57784 è stata ammessa e il progetto risulta finanziato per € 32.589 con CUP C91F22004340006, giusto decreto di finanziamento n.131 2/2022 - ns. prot. 80 del 3/1/2023; il finanziamento garantisce un contributo complessivo pari a € 32.589,00 ad integrale copertura dei costi previsti per la sua realizzazione;

DET.83 23/02/2023

ACCERTAMENTO ENTRATA- DETERMINA DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTO PNRR PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE AL

CLOUD (COMPRESIVO DELLE ATTIVITÀ DI ASSESMENT, PIANIFICAZIONE DELLA MIGRAZIONE, ESECUZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MIGRAZIONE, FORMAZIONE) – AVVISO MISURA 1.2
Il Comune di GHISALBA ha presentato domanda in data 25/05/2022 – Prot. 4930 – la cui candidatura n. 15510 è stata ammessa e il progetto risulta finanziato per € 121.992,00 con CUP C91C22000430006, giusto decreto di finanziamento n.28 – 2/2022 - ns. prot. 8305 del 6/09/2022; il finanziamento garantisce un contributo complessivo pari a € 121.992,00 ad integrale copertura dei costi previsti per la sua realizzazione;

DET. 84 23/02/2023

ACCERTAMENTO ENTRATA - DETERMINA DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTO PNRR PER IL SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO DI SITO COMUNALE "PACCHETTO CITTADINO INFORMATO" E DEI SERVIZI DIGITALI – AVVISO MISURA 1.4.1 –

Il Comune di GHISALBA ha presentato domanda in data 7/6/2022 – Prot. 5427– la cui candidatura n. 21501 è stata ammessa e il progetto risulta finanziato per € 155.234,00 con CUP C91F22000850006, giusto decreto di finanziamento n.32 – 2/2022 - ns. prot. 8784 del 20/09/2022;

il finanziamento garantisce un contributo complessivo pari a € 155.234,00 ad integrale copertura dei costi previsti per la sua realizzazione;

DET. 145 30/03/2023

ACCERTAMENTO ENTRATA - DETERMINA DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTO PNRR PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA MIGRAZIONE E ALL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI SULLA PIATTAFORMA PAGOPA – AVVISO MISURA 1.4.3

Il Comune di GHISALBA ha ripresentato nuova domanda in data 10/01/2023 – Prot. 221– la cui candidatura che è stata ammessa con n. 71975 e il progetto risulta finanziato per € 42.850,00 con CUP C91F22004970006, giusto Decreto di finanziamento n. 127-2/2022 - ns. prot. 2529 del 15/03/2023; il finanziamento garantisce un contributo complessivo pari a € 42.850,00 ad integrale copertura dei costi previsti per la sua realizzazione;

DET. 146 30/03/2023

ACCERTAMENTO ENTRATA - DETERMINA DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTO PNRR PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO APP IO – AVVISO MISURA 1.4.3 –

Il Comune di GHISALBA ha ripresentato nuova domanda in data 10/01/2023 – Prot. 225 – la cui candidatura che è stata ammessa con n. 72003 e il progetto risulta finanziato per € 17.150,00 con CUP C91F22004960006 giusto Decreto di finanziamento n. 129-2/2022 - ns. prot. 2528 del 15/03/2023; il finanziamento garantisce un contributo complessivo pari a € 17.150,00 ad integrale copertura dei costi previsti per la sua realizzazione;

DET. 177 18/04/2023







ACCERTAMENTO ENTRATA - DETERMINA DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTO PNRR PER IL SERVIZIO DI ADESIONE A SPID - CIE – AVVISO MISURA 1.4.4

Il Comune di GHISALBA ha ripresentato nuova domanda in data 10/01/2023 – Prot. 213 – la cui candidatura che è stata ammessa con n. 71966 e il progetto risulta finanziato per € 14.000,00 con CUP C91F22004950006 giusto DECRETO di finanziamento 125-2-2022 - ns. prot. 3464 del 3-4-2023; il finanziamento garantisce un contributo complessivo pari a € 14.000,00 ad integrale copertura dei costi previsti per la sua realizzazione.

In totale i sei progetti contabilizzano un importo complessivo di € 383.815.

15510	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022	System Admin - 04/04/24	17/06/22	FINANZIATA		
21501	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	System Admin - 04/04/24	24/06/22	FINANZIATA		
57785	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	sebastian vivencio - 28/03/24	11/11/22	FINANZIATA		
71966	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Settembre 2022	PIERA ANGELA RICCI - 05/03/24	20/01/23	FINANZIATA		
71975	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022	System Admin - 19/02/24	20/01/23	FINANZIATA		
72003	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Settembre 2022	System Admin - 04/04/24	20/01/23	FINANZIATA		

Alla data della stesura della presente Relazione di fine Mandato, la situazione aggiornata si può desumere dalla successiva tabella presente sulla Piattaforma del Dipartimento per la trasformazione Digitale, dalla quale si può evincere che per n. 02 progetti è stato EROGATO e INCASSATO il Finanziamento PNRR relativo, dopo aver attuato quanto richiesto, collaudato, mandato in asseverazione ed aver richiesto l'erogazione, n. 01 progetto risulta IN VERIFICA per erogazione finanziamento, n. 03 progetti AVVIATI in corso di ultimazione entro la scadenza indicata, scadenza che per la misura 1.4.3. AppIO è stato richiesto un posticipo dal 16/05/2024 al 01/07/2024, a seguito di ulteriori adempimenti tecnici informatici in corso, già approvato;

Nome progetto	CUP	Stato contrattualizzazione	Stato progetto	Prossima scadenza
1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022	C91C22000430006	 Completata	AVVIATO	Entro il 08/08/24
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	C91F22001460006	 Completata	AVVIATO	Entro il 15/07/24
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	C91F22004340006	 Completata	LIQUIDATO	Entro il 04/12/23
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	C91F22004950006	 Completata	IN VERIFICA	Entro il 27/07/24
1.4.3 - pagoPA - Comuni - Settembre 2022	C91F22004970006	 Completata	LIQUIDATO	Entro il 12/02/24
1.4.3 - app IO - Comuni - Settembre 2022	C91F22004960006	 Completata	AVVIATO	Entro il 01/07/24

Dal 15 maggio 2023 è stato installato un secondo pannello luminoso in Piazza Papa Giovanni XXIII per dare maggior visibilità all'intera cittadinanza degli avvisi, notizie, ordinanze di interesse pubblico. La piattaforma in uso MYINFOCITY, permette a tutti gli utenti che lo vogliano, di scaricare l'APP dedicata e quindi di visionare in tempo reale, da ogni luogo dove gli stessi si trovino, gli avvisi pubblicati sul pannello luminoso inerenti alle notizie e gli eventi del territorio di Ghisalba.

-Newsletter e SITO INTERNET-

Costante ed in tempo reale è stata la comunicazione con l'utenza, eseguendo le pubblicazioni di avvisi, scadenze, notizie, bandi, avvisi delle Associazioni, sul sito internet, nonché sul pannello luminoso, e tramite l'invio di mail agli iscritti alla newsletter del Comune, al quale è stato possibile iscriversi automaticamente collegandosi al sito del Comune www.comuneghisalba.it, sito che ora ha una veste e funzionalità tutte nuove in conseguenza dell'attuazione del progetto realizzato con i fondi PNRR, sito che ha cambiato l'indirizzo in www.comune.ghisalba.bg.it in attuazione alle direttive AGID.

Con la candidatura ai fondi PNRR fra i progetti è stato inserito il rifacimento totale del sito istituzionale del Comune di Ghisalba, che è stato messo online in data 4 Marzo 2024.

Il sito è realizzato secondo le linee AGID e secondo le direttive impartite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, condizioni necessarie per poter superare i collaudi e accedere all'erogazione del relativo finanziamento.

Municipium è una piattaforma digitale multicanale a gestione centralizzata che amplifica le potenzialità del Comune per informare i cittadini, semplificare le procedure e stimolare la partecipazione attiva nella vita comunale.

In Municipium si incontrano cittadini e Pubblica Amministrazione: grazie al servizio di notifiche i cittadini ricevono dal Comune tutte le informazioni in tempo reale.

Alla data del 30 aprile il sito si completerà con l'installazione dello Sportello Telematico, dove ogni singolo cittadino, autenticandosi con SPID o CIE potrà compilare moduli, inoltrare istanze e verificare la situazione di ogni domanda inoltrata.

-ADEMPIMENTI VARI-

- Privacy – protezione dei dati personali - (D.P.O.)

Visti gli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati, si è sempre adempiuto alla nomina del D.P.O. (Responsabile della Protezione dei Dati);

A proseguimento dei precedenti decreti di nomina:

24/2020 periodo 1/6/2020 – 31/12/2021

10/2023 periodo 1/4/2022 – 31/3/2023

con propria determina n. 147 del 30/03/2023 si è preso atto del decreto di nomina del Sindaco PROT.3323 del 30/03/2023 con il quale viene nominato l'Avv. Rodolfo Josè Mendez come D.P.O. - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - del Comune di Ghisalba dal 1/04/2023 al 31/03/2026.

-Trasparenza-

Gli Obblighi di pubblicazione previsti nelle varie disposizioni del D.Lgs.n.33/2013 e s.m.i, sono stati rispettati nei tempi e nei modi consentiti nonostante le scarsissime risorse umane disponibili e di conseguenza delle indicazioni provenienti dai vari Responsabili di Area.

-Piano Integrato Di Attività E Organizzazione (PIAO)-

Documento all'interno del quale confluiscono il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Fabbisogno del Personale è stato aggiornato e approvato per il triennio 2024-2026 con delibera di Giunta n. 12 del 30/01/2024;

-Piano Triennale di Azioni Positive in materia di pari opportunità e C.U.G.-

Il Piano Triennale 2022/2024 delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48 del D.LGS 11 Aprile 2006, n. 198, è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 4 del 18/01/2022. Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni è stato costituito con delibera di Giunta n. 53 in data 17/06/2022 per il periodo 2022-2026.

-Attestazioni OIV-

Annualmente gli OIV devono attestare l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione secondo le direttive e con la compilazione delle griglie A.N.A.C. di rilevazione; relazione e griglie annualmente pubblicate sul sito istituzionale.

-A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anti Corruzione-

Il Segretario Generale dell'Ente è stato nominato con decreto del Sindaco responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della legge 190/2012 e d.lgs. 33/2013, in ottemperanza a quanto disposto dalla L. n. 190/2012.

A fronte di questo quadro, sono state messe in campo azioni complesse finalizzate a migliorare la qualità delle informazioni, dei documenti e dei dati da pubblicare che hanno comportato per tutta l'organizzazione dell'Ente un impegno decisamente rilevante.

Le relazioni annuali del RPCT sono sempre state predisposte e pubblicate nei termini di legge.

-Relazioni e comunicazioni con i gruppi consiliari-

A seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento del consiglio Comunale (Articolo 10) è stata istituita la Conferenza dei capigruppo con la funzione di potersi confrontare

preventivamente sugli argomenti posti all'ordine del Giorno dei consigli comunali: la stessa è stata convocata nel corso del 2019 e del 2020; 1 sola volta nel 2021 per la problematica insorta sul territorio comunale per la presenza del tarlo asiatico.

Le richieste avanzate da parte dei capigruppo di minoranza agli uffici, sono state regolarmente prese in carico ed evase in tempi anteriori ai 30 gg dalla data di ricezione della richiesta, anche grazie alla collaborazione di tutti gli uffici per la predisposizione di elenchi, copie CD, conteggi e quanto necessario a evadere le richieste di accesso agli atti e di copie.

2.3.4 Valutazione delle performance

Conformemente al D.lgs. 150/2009 e in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione economico - finanziaria, in ciascun anno del mandato è stato attuato il Ciclo di gestione della performance che si compone dei seguenti documenti:

- a) Documento Unico di programmazione contenente gli obiettivi strategici, eventualmente aggiornati annualmente, per l'intera durata del mandato e quelli operativi, di valenza triennale, coerenti e conformi alle linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio comunale;
- b) P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) contenente gli obiettivi esecutivo-gestionali, individuati a "cascata" da quelli operativi contenuti nel DUP, e collegati con la struttura organizzativa dell'ente e con il relativo budget finanziario previsto nel bilancio di previsione finanziario approvato, attribuito alla gestione dei competenti Responsabili di settore. Il PEG contiene in sé il Piano delle performance che si compone di obiettivi individuali e organizzativi strettamente coordinati tra loro;
- c) Relazione sulla performance con la quale si rilevano, a consuntivo, i risultati raggiunti e gli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati e che costituisce il momento conclusivo del "ciclo della performance". La Relazione sulla Performance viene approvata dalla Giunta Comunale e successivamente sottoposta alla validazione del Nucleo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla vigente normativa, per essere infine pubblicata sulla pagina "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente. I risultati ivi specificati in termini di performance organizzativa ed individuale, costituiscono il presupposto per procedere alla valutazione del personale (Segretario, responsabili di settore e dipendenti di ogni singola area) secondo la metodologia di misurazione e valutazione della performance (SMVP) e, sulla base della valutazione ottenuta da ciascuno, per l'erogazione dei premi di risultato e di produttività, oltreché per il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali.

Tutta la documentazione predetta, per le finalità di trasparenza amministrativa, è pubblicata sul sito del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D. Lgs n.33/2013.

La performance organizzativa trova nei seguenti specifici atti la propria disciplina:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 17 Febbraio 2020 successivamente integrata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 01 Ottobre 2021 avente ad oggetto: "Integrazione sistema di misurazione e valutazione della performance dei responsabili di settore, titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente del comune di Ghisalba – (ai sensi del d.lgs. N. 150/2009, aggiornato al d.lgs. N. 74/2017) - Approvazione";
- Deliberazione di giunta Comunale n. 98 del 29 Settembre 2023 ad oggetto: "Approvazione regolamento per la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 36/2023";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 02 Marzo 2022 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina del potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali

preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU - TARI (art. 1 comma 1091 della legge n. 145 del 30/12/2018) e revoca del precedente”;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 02 Marzo 2022 avente ad oggetto: “Approvazione regolamento recante nuovi criteri per la pesatura delle posizioni organizzative dell'ente con revoca del regolamento di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 53 del 16 maggio 2019”.

2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un Ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) Il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) Il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

L'Ente non possiede partecipazioni similari.

Il ruolo del Comune nei già menzionati organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 18 Maggio 2015 è stato approvato “APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE – (ART.1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA L.190/2014)”;

Successivamente l'articolo 24 del TUSPP, nel 2017, ha imposto la “revisione straordinaria” delle partecipazioni societarie; tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 09.10.2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49.

Tale adempimento riguardava regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali. La revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente “Piano operativo di razionalizzazione del 2015” (commi 611 e 612, articolo 1, della legge 190/2014);

L'art. 20 del decreto legislativo 175/2016 ha obbligato le amministrazioni ad effettuare, annualmente con proprio provvedimento, “un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette”; il comma 11 dell'articolo 26 del TUSPP ha stabilito che “alla

razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si [proceda] a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017”;

Al riguardo per le azioni specifiche da intraprendere sul tema delle partecipazioni si rinvia all'apposito atto ricognitivo assunto dal Consiglio Comunale con le deliberazioni n. 24 del 18/12/2019 n. 16 del 30/12/2020 n. 19 del 28/12/2021 n. 24 del 28.12.2022 e la n. 28 del 29.12.2023 inviate alla competente sezione della Corte dei Conti.

ELENCO					
N.	SOCIETA' ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO	TIPOLOGIA: SOCIETA' E/O ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	% DIRETTA COMUNE	% INDIRETTA COMUNE	ESITO RICOGNIZIONE
1	SABB – SERVIZI AMBIENTALI BASSA BERGAMASCA S.P.A partecipata diretta	Società per azioni	2,42%	0,12325%	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
2	ECO.INERTI TREVIGLIO S.R.L partecipata indiretta tramite SABB spa	Società a responsabilità limitata	-	1,19%	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
3	G.ECO S.R.L. partecipata indiretta tramite SABB	Società a responsabilità limitata	-	0,61%	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
4	UNIACQUE S.P.A. partecipata in house	Società per azioni	0,45%	-	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
6	Water Alliance partecipata indiretta Uniacque spa	Rete di imprese tra aziende idriche in house della Lombardia		9,59%	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
7	Ingegnerie Toscane S.R.L. Partecipata indiretta Uniacque spa	Società a responsabilità limitata		1,00%%	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
8	SOLIDALIA Azienda Speciale Consortile partecipata	Azienda Speciale	7,15%	-	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
DELL'ENTE**

3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE (ACCERTAMENTI/IMPEGNI)

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti (titoli 1 – 2 – 3)	3.863.970,74	4.829.755,09	3.840.652,66	4.107.512,64	4.638.024,03	20,03%
Entrate in conto capitale (titoli 4 – 5)	461.560,32	350.654,89	963.783,72	789.191,72	2.097.113,80	354,35%
Entrate da accensioni di prestiti (titolo 6)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	4.325.531,06	5.180.409,98	4.804.436,38	4.896.704,36	6.735.137,83	55,71%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Spese correnti (titolo 1)	3.674.703,81	3.417.804,71	3.437.107,70	3.949.102,03	3.601.215,90	- 1,99%
Spese in conto capitale (titoli 2 – 3)	915.167,31	1.748.784,75	1.150.739,87	394.237,38	1.550.452,23	69,42%
Rimborso di prestiti (titolo 4)	150.494,87	144.830,54	157.616,95	160.531,68	239.998,17	59,47%
TOTALE	4.740.365,99	5.311.420,00	4.745.464,52	4.503.871,09	5.391.666,3	13,74%

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
Anticipazione da istituto tesoriere (titolo 7 entrata)	-	-	-	-	-	-
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (titolo 5 spese)	-	-	-	-	-	-

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
Entrate per conto terzi e partite di giro (titolo 9)	711.178,52	610.973,76	530.282,40	491.214,69	2.096.065,29	194,73%
Spese per conto terzi e partite di giro (titolo 7)	711.178,52	610.973,76	530.282,40	491.214,69	2.096.065,29	194,73%

3.2 EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Avanzo applicato per spese correnti (eventuale)	+	344.233,93	-	282.367,99	792.697,93	245.567,82
FPV di entrata corrente	+	54.679,16	54.267,92	52.973,79	80.427,21	104.597,43
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	+	3.863.970,74	4.829.755,09	3.840.652,66	4.107.512,64	4.638.024,03
Entrate c/capitale destinate a spese correnti	+	144.387,80	94.240,97	125.036,16	201.633,10	363.920,77
Spese titolo 1	-	3.674.703,81	3.417.804,71	3.437.107,70	3.949.102,03	3.601.215,90
FPV di spesa corrente	-	54.267,92	52.973,79	80.427,21	104.597,43	213.743,37
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	140.992,31	34.742,32	24.775,18	36.660,62
Rimborso prestiti (titolo 4)	-	150.494,87	144.830,54	157.616,95	160.531,68	239.998,17
Saldo di parte corrente		527.805,03	1.221.662,63	591.136,42	943.264,56	1.260.491,99

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
FPV di entrata c/capitale	+	3.184.943,90	2.462.027,73	1.096.094,39	737.469,27	797.190,88
Totale titoli 4+5	+	461.560,32	350.654,89	963.783,72	789.191,72	2.097.113,80
Totale titolo 6	+	-	-	-	-	-
Spese titoli 2+3	-	915.167,31	1.748.784,75	1.150.739,87	394.237,38	1.550.452,23
FPV di spesa c/capitale	-	2.462.027,73	1.096.094,39	737.469,27	797.190,88	421.753,47
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	-	140.992,31	34.742,32	24.775,18	36.660,62
Entrate c/capitale destinate a spese correnti	-	144.387,80	94.240,97	125.036,16	201.633,10	363.920,77
Utilizzo avanzo di amm.ne x spesa c/capitale [eventuale]	+	2.510,44	3.534,97	21.900,00	220.339,77	661.058,88
Saldo di parte capitale		127.431,82	18.089,79	103.275,13	378.714,58	1.255.897,71

3.3 GESTIONE DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO

		2019	2020	2021	2022	2023
		R + C	R + C	R + C	R + C	R + C
Riscossioni	+	4.652.183,18	5.106.268,27	5.512.963,62	5.508.574,92	8.366.499,27
Pagamenti	-	5.361.992,88	5.940.362,75	5.223.796,48	5.214.246,76	7.484.246,48
Differenza		-709.809,70	-834.094,48	289.167,14	294.328,16	882.252,79
Residui attivi	+	3.794.296,39	4.159.419,74	1.932.708,18	1.675.346,81	1.792.347,66
Residui passivi	-	956.280,90	926.735,23	784.624,41	498.971,83	498.729,39
Differenza		2.838.015,49	3.232.684,51	1.148.083,77	1.176.374,98	1.293.618,27
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.128.205,79	2.398.590,03	1.437.250,91	1.470.703,14	2.175.871,06

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Fondi accantonati	2.646.046,48	2.912.176,87	1.094.523,67	1.433.675,70	1.544.959,88
Fondi vincolati	144.462,57	734.095,55	953.694,46	650.114,91	1.339.395,75
Fondi destinati	-	-	-	58.209,86	39.354,38
Fondi liberi	5.434,02	77.472,66	211.265,05	356.210,25	840.288,26
Totale	2.795.943,07	3.723.745,08	2.259.483,18	2.498.210,72	3.763.998,27

3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE - FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione		2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Fondo cassa al 31 dicembre		2.474.223,23	1.640.128,75	1.929.295,89	2.223.624,05	3.105.876,84
Totale residui attivi finali	+	3.794.296,39	4.159.419,74	1.932.708,18	1.675.346,81	1.792.347,66
Totale residui passivi finali	-	956.280,90	926.735,23	784.624,41	498.971,83	4.987.29,39
FPV di spesa corrente	-	54.267,92	52.973,79	80.427,21	104.597,43	213.743,37
FPV di spesa c/capitale	-	2.462.027,73	1.096.094,39	737.469,27	797.190,88	421.753,47
Risultato di amministrazione		2.795.943,07	3.723.745,08	2.259.483,18	2.498.210,72	3.763.998,27
Utilizzo anticipazione di cassa		NO	NO	NO	NO	NO

Indubbiamente avere un fondo cassa che permetta di onorare i propri debiti è elemento imprescindibile per poter amministrare; tuttavia all'interno del fondo cassa coesistono fondi che hanno una destinazione vincolata per legge in termini di cassa che solo con particolari limitazioni è possibile utilizzare per spese non vincolate per cassa.

La cassa vincolata al 31 dicembre 2023 presenta una consistenza pari a Euro **1.614.630,92**.

La consistenza è particolarmente elevata e questo è indice di tensione nell'incasso delle entrate correnti fra le quali spiccano i tributi non pagati dai cittadini e dalle imprese.

L'ente *ha provveduto* a rideterminare la cassa vincolata in linea con quanto stabilito dalla deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 17/SEZAUT/2023.

3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Copertura debiti fuori bilancio					225.320,00
Salvaguardia equilibri di bilancio			211.117,33		
Finanziamento spese di investimento				302.675,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti		268.658,56			
Estinzione anticipata dei prestiti					
Altra modalità di utilizzo					
Utilizzo parte accantonata			20.233,85	175.976,91	165.849,43
Utilizzo parte vincolata	3.534,97	35.609,43	781.686,52	369.764,93	802.965,18
Utilizzo parte destinata agli investimenti				58.209,86	
Valore delle parti non utilizzate	2.792.408,1	3.419.477,09	1.246.445,48	1.591.584,02	2.569.863,66
Totale	2.795.943,07	3.723.745,08	2.259.483,18	2.498.210,72	3.763.998,27

PARTE IV - RESIDUI

4.1 GESTIONE DEI RESIDUI - TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019 - 1° anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (A+C-D)	F = (E-B)	G	H = (F+G)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.753.829,02	364.013,41	-	235.366,65	2.518.462,37	2.154.448,96	598.005,92	2.752.454,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	31.068,65	27.917,15	-	19,82	31.048,83	3.131,68	28.485,92	31.617,60
Titolo 3 - Extratributarie	1.019.977,89	323.295,54	-	177.702,65	842.275,24	518.979,7	374.400,70	893.380,40
Parziale titoli 1+2+3	3.804.875,56	715.226,10	0,00	413.089,12	3.391.786,44	2.676.560,34	972.406,62	3.677.452,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.196,42	0,00	0,00	6.196,42	0,00	0,00	28.987,87	28.987,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 - Accensione prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto terzi e partite di giro	21.651,37	4.190,49	0,00	3.721,98	17.929,39	13.738,90	74.062,58	87.801,48
Totale residui attivi	3.832.723,35	719.416,59	0,00	423.007,52	3.409.715,83	2.690.299,24	1.103.942,99	3.794.242,23

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023 – Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (A+C-D)	F = (E-B)	G	H = (F+G)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	814.355,48	297.860,87	0,00	267.474,82	546.880,66	249.019,79	587.607,03	836.626,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	55.683,86	51.215,89	0,00	4467,97	51.215,89	0,00	4.760,97	4.760,97
Titolo 3 - Extratributarie	535.241,25	267.644,06	6179,22	0,00	541.420,47	273.776,41	324.435,42	598.211,83
Parziale titoli 1+2+3	1.405.280,59	616.720,82	6.179,22	271.942,79	1.139.517,02	522.796,20	916.803,42	1.439.599,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	270.066,22	0,00	0,00	81.939,43	188.126,79	188.126,79	164.621,25	352.748,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi	1.675.346,81	616.720,82	6.179,22	353.882,22	1.327.643,81	710.922,99	1.081.424,67	1.792.347,66

Dall'esame comparato delle due tabelle si evince la consistente riduzione dei residui iniziali e finali verificatasi nel 2023 contro il 2019 ed il tasso di incasso nel 2019 è pari al 18,77% contro il 36,81% del 2023.

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019 – 1° anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (A+C-D)	F = (E-B)	G	H = (F+G)
Titolo 1 - Spese correnti	607.647,62	447.221,55	0,00	13.580,65	594.066,97	146.845,42	561.941,05	708.786,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	143.279,41	92.984,72	0,00	0,01	143.279,40	50.294,68	54.502,86	104.797,54
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Spese per conto terzi e partite di giro	132.384,67	78.536,88	0,00	3.058,64	129.326,03	50.789,15	91.850,87	142.640,02
Totale residui passivi	883.311,70	618.743,15	0,00	16.639,30	866.672,40	247.929,25	708.294,78	956.224,03

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023 – ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (A+C-D)	F = (E-B)	G	H = (F+G)
Titolo 1 - Spese correnti	456.832,97	453.655,42	0,00	3.177,55	453.655,42	0,00	365.418,24	365.418,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.111,23	15.111,23	0,00	0,00	15.111,23	0,00	101.205,43	101.205,43
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Spese per conto terzi e partite di giro	27.027,63	25.753,63	0,00	550,00	26.477,63	724,00	31.381,72	32.105,72
Totale residui passivi	498.971,83	494.520,28	0,00	3.727,55	495.244,28	724,00	498.005,39	498.729,39

Anche la gestione dei residui passivi presenta valori iniziali e finali in netta riduzione e la percentuale di pagamento dei residui passivi è pari al 70,05% del 2019 contro il 99,11% del 2023.

4.2 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Anzianità Residui attivi

Residui attivi al 31/12	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato – Preconsuntivo 2023
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	613,16	42.560,42	205.846,21	587.607,03	836.626,82
TITOLO 2 Entrate da trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	4.760,97	4.760,97
TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	113.051,39	160.725,02	324.435,42	598.211,83
Totale	613,16	155.611,81	366.571,23	916.803,42	1.439.599,62
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	15.177,01	109.898,48	63.051,30	164.621,25	352.748,04
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.177,01	109.898,48	63.051,30	164.621,25	352.748,04
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Servizi per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	15.790,17	265.510,29	429.622,53	1.081.424,67	1.792.347,66

In merito alla vetustà delle consistenze dei residui attivi si ricorda come la Corte dei Conti Lombardia, con delibera n. 60/2021, ha rilevato la necessità di eliminare i residui attivi con oltre tre anni di anzianità. "Sebbene il punto 9.1. del principio 4.2. allegato al d.lgs. 118/2011 – hanno rilevato i magistrati contabili - non imponga automaticamente la cancellazione dei residui attivi trascorsi tre anni dalla scadenza del credito non riscosso, tuttavia, il mantenimento di quelli più risalenti, anche oltre il termine ordinario di prescrizione, costituisce un'evenienza eccezionale, che deve essere oggetto di adeguata ponderazione da parte dell'ente e motivazione da parte del Responsabile dell'Entrata.

Residui passivi al 31/12	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato – Preconsuntivo 2023
TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	365.418,24	365.418,24
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	101.205,43	101.205,43
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	724,00	0,00	0,00	31.381,72	32.105,72
TOTALE GENERALE	724,00	0,00	0,00	498.005,39	498.729,39

In merito alla vetustà delle consistenze dei residui passivi si evince che essi corrispondono solo a debiti certi liquidi ed esigibili risalenti al 2023.

Il residuo di € 724,00 risale all'esercizio finanziario 2013.

4.3 RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,02%	35,53%	24,29%	18,79%	20,84%

La presente tabella mostra, mediante utilizzo della percentuale, il valore dell'accertato di ciascun anno che non viene realizzato o meglio incassato. Si denota come la consistenza del mancato riscosso tende ad una diminuzione.

PARTE V - INDEBITAMENTO

5.1. EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE

La seguente tabella dimostra il DR – debito residuo - riferito a ciascun anno.

Il rimborso anticipato dei mutui contratti è una delle tante leve per permettere all'ente di dare maggior respiro alle assunzioni di personale. Indubbiamente sarà uno degli obiettivi da raggiungere.

	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Residuo debito finale	3.911.488,89	3.766.658,35	3.609.041,40	3.448.509,72	3.284.951,13
Popolazione residente	6.111	6.133	6.190	6.186	6177
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	640,07	614,16	583,04	557,47	531,80

5.2. RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

La percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL, risulta ampiamente al di sotto del 10%.

La percentuale risente ovviamente dall'andamento delle entrate correnti che in questi ultimi esercizi finanziari non sono particolarmente raffrontabili.

	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,39%	3,18%	2,84%	2,14%	2,17%

5.3. UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Non sono presenti.

PARTE VI – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO
ECONOMICO

6.1 STATO PATRIMONIALE IN SINTESI

Vengono riportati i dati relativi al primo anno di mandato (2019) ed all'ultimo conto consuntivo approvato (2023), ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.662,19	Patrimonio netto	15.705.177,66
Immobilizzazioni materiali	18.794.642,97		
Immobilizzazioni finanziarie	333.495,40		
Rimanenze	-		
Crediti	1.370.613,36	Fondi rischi ed Oneri	9.500,00
Attività finanziarie non immobilizzate	-	T.F.R.	832,79
Disponibilità liquide	2.489.879,67	Debiti	4.869.382,15
Ratei e risconti attivi	24.604,43	Ratei e risconti passivi	2.446.005,42
Totale	23.030.898,02	Totale	23.030.898,02

Preconsuntivo Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.134,81	Patrimonio netto	18.284.392,14
Immobilizzazioni materiali	21.574.687,60		
Immobilizzazioni finanziarie	592.644,98		
Rimanenze	-		
Crediti	890.101,16	Fondi rischi ed Oneri	640.356,38
Attività finanziarie non immobilizzate	-	T.F.R.	-
Disponibilità liquide	3.106.884,84	Debiti	3.671.240,94
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	3.598.463,93
Totale	26.194.453,39	Totale	26.194.453,39

Il Patrimonio netto è passato da € 15.705.177,66 a € 18.284.392,14, i crediti da 1.370.613,36 a 890.101,16 ed i debiti da € 4.869.382,15 a € 3.671.240,94, il Fondo Rischi ed Oneri da € 9.500,00 a € 640.356,38.

6.2 CONTO ECONOMICO IN SINTESI

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
A	Componenti positivi della gestione	3.804.280,92	4.184.249,52	3.777.097,13	4.693.145,67	4.783.880,26
B	Componenti negativi della gestione	4.311.833,99	4.592.067,33	6.093.541,18	4.972.090,56	4.752.884,87
C	Proventi finanziari	6.926,68		1,41	336,59	3.189,82
	Oneri finanziari	116.351,03	109.273,64	106.466,87	103.552,14	100.525,23
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	-	36.267,02	-	-	-
E	Proventi ed oneri straordinari	135.047,32	118.392,32	2.074.977,86	91.748,88	603.867,37
	Imposte	50.379,12	48.500,85	47.166,48	48.962,19	51.666,87
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-532.309,22	-410.932,96	-395.098,13	-339.373,75	485.860,48

Il risultato economico è passato da € - 532.309,22 a € 485.860,48.

I componenti positivi da € 3.804.280,92 a € 4.783.880,26 ma anche i componenti negativi – spese correnti - sono aumentati da € 4.311.833,99 a € 4.752.884,87 (non bisogna dimenticare la somma di +255.320,00 per mancati impegni in competenza – debiti fuori bilancio).

Gli oneri finanziari sono in funzione del rimborso dei prestiti.

La Gestione Straordinaria è la somma algebrica di due componenti che meritano qualche spiegazione:

- tra i proventi straordinari troviamo la quota degli oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti per € 363.920,77, trasferimenti in conto capitale per € 250.000,00; troviamo le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo come ad esempio maggiori accertamenti per tari, tarsu, imu, sanzioni cds e minori impegni, riduzioni di passività: fondi rischi, fcde, riduzione di mutui per rimborso anticipato.
- tra gli oneri straordinari troviamo le insussistenze dell'attivo che sono riferite a minori accertamenti per € 502.681,63. Gli oneri straordinari sono anche relativi al rimborso di somme incassate per trasformazione diritti di superficie in diritto di proprietà, cui non è seguita la firma dell'atto, comportando il rimborso dell'entrata.

6.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

L'art. 191, comma 1, TUEL stabilisce che è possibile effettuare spese solo a seguito dell'assunzione, da parte del responsabile del servizio finanziario, dell'atto di impegno, da registrare sul pertinente capitolo di bilancio, munito dell'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Il rispetto di tale procedura consente di evitare la formazione di debiti extra-bilancio.

Tuttavia, ove vengano assunte obbligazioni giuridiche al di fuori della corretta procedura contabile, l'ordinamento prevede la possibilità di ricondurle nel bilancio dell'ente locale, purché si tratti delle fattispecie elencate nell'**articolo 194 TUEL**.

I debiti fuori bilancio costituiscono, quindi, eventi sopravvenuti non contemplati dai documenti contabili oppure integrano debiti formati in violazione dei procedimenti di spesa.

Il debito fuori bilancio è una grave violazione di legge da parte del Responsabile di ordinazione della spesa che non ammette soluzione se non quella dell'art. 194.

Benché l'ente possa astrattamente sovvenire ai debiti venuti in essere, in dipendenza di alcune delle circostanze di cui all'art. 194, mediante mere variazioni compensative al bilancio di previsione, la giurisprudenza contabile ha sottolineato come l'esistenza di un congruo accantonamento al fondo spese rischi futuri non costituisca di per sé elemento sufficiente a determinare se si sia in presenza o meno di un debito fuori bilancio, poiché il suddetto fondo costituisce solo uno strumento di copertura.

Alla data odierna, viste le attestazioni rilasciate in sede di Rendiconto 2023, al vaglio del Revisore Unico dei Conti, che ha già reso il parere sul documento, non si riscontrano debiti fuori bilancio da riconoscere.

PARTE VII - PERSONALE

7.1 ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DURANTE IL PERIODO DEL MANDATO

	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	717.530,32	717.530,32	717.530,32	717.530,32	717.530,32
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	683.182,35	696.586,17	688.637,83	642.700,20	615.321,70
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,59%	20,38%	20,04%	16,27%	17,09%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

7.2 SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE

	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	111,80	113,58	111,25	103,90	99,61

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

7.3 RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI

	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti	359,47	360,76	442,14	386,63	363,35

7.4 LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE LAVORO FLESSIBILE

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro di tipo flessibile.

7.5 SPESA SOSTENUTA PER TALI TIPOLOGIE CONTRATTUALI

0

7.6 RISPETTO DEI LIMITI ASSUNZIONALI DA PARTE DELLE AZIENDE SPECIALI E ISTITUZIONI

Non sussiste l'ipotesi in quanto l'Ente non controlla aziende speciali e istituzioni.

7.7 FONDO RISORSE DECENTRATE

	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Fondo risorse decentrate	72.100,24	72.100,24	72.422,27	72.422,27	72.422,27

L'andamento delle risorse destinate è fortemente limitata dalla normativa di settore.

7.8 PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL D.LGS 165/2001 E DELL'ART. 3, COMMA 30 DELLA LEGGE 244/2007 (ESTERNALIZZAZIONI)

L'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

PARTE VIII – FONDI COVID

8.1 FONDI COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Ristori IMU	-	20.592,34	-
Riduzioni TARI	-	46.909,50	-
Ristori COSAP/TOSAP	3.679,05	5.561,38	1.390,06
Fondo solidarietà alimentare	85.886,66	44.796,74	-
Contributo sanificazione e disinfezione	11.972,82	-	-
Contributo per acquisto dispositivi protezione personale e lav. Straordinario	1.367,10	-	-
Fondo funzioni fondamentali	428.104,10	33.290,57	-
Contributo destinato a scopi economico sociali – ex art. 112 D.L. 34/2020	379.078,06	-	-
Contributo per sostegno all'editoria	5.000,95	4.602,44	4.366,09
Contributo per centri estivi periodo covid	15.197,12	14.821,00	7.746,39
Sponsorizzazioni liberali da imprese private	1.400,00	-	-
TOTALE	931.685,86	170.573,97	13.502,54

Non si è avvalso della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del D.L. 18/2020 e che per tanto in relazione a tali fondi, non sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020;

DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021;

DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022;

Il rendiconto 2022 ha evidenziato:

- 1) avanzo da fondo funzioni fondamentali di Euro 117.995,03;
- 2) avanzo dal contributo per ristoro perdite economiche alle imprese di trasporto scolastico di euro 2.819,24;
- 3) avanzo da contributi per utenze domestiche ai fini tari di Euro 7.551,00;
- 4) avanzo da fondo di solidarietà alimentare per Euro 1.158,02;
- 5) avanzo da contributo destinato a scopi economico – sociali – fondi zona rossa: € 99.914,00;
- 6) avanzo da contributi per utenze non domestiche ai fini TARI 2.090,35;
- 7) avanzo da contributi per centri estivi di Euro 371,70;

Entro il termine del 31 Maggio 2023 è stata presentata l'ultima Certificazione Fondi Covid-19 – Ristori di Spesa. Le certificazioni rilasciate non sono mai state oggetto di chiarimenti da parte della Ragioneria generale dello Stato e dalla Corte dei conti.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione finale della partita dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

In merito al Fondo Funzionali Fondamentali – residuo vincolato € 117.995,03 in base a:

- Allegato E) Decreto 08/02/2024
Fondo funzioni fondamentali: Surplus € 0,00 Deficit € 0,00
L'ente svincola le risorse che affluiscono nell'avanzo di amministrazione libero

In merito ai Fondi Zona rossa e ristori di spesa – residuo vincolato € 102.685,00 in base a:

- Allegato C) decreto 08/02/2024: rimborso della somma che rimane vincolata al 31 12 2023.

L'ente è tenuto a rimborsare:

Altri ristori di spesa da restituire:

	TOTALE € 102.685,00
▪ Solidarietà alimentare	euro 661,00;
▪ Fondi zona rossa:	euro 99.914,00;
▪ Straordinario Polizia locale	euro 19,00;
▪ Sanificazione ambienti	euro 0,00;
▪ Flussi migratori comuni siciliani	euro 0,00;
▪ Fondo TARI agevolazioni UND	euro 2.091,00;
▪ Contributo caro energia	euro 0,00;

In merito al Fondo Tari che è stato effettivamente erogato alle utenze, il Mef non ha riconosciuto tutta la spesa. Quindi il contributo è rimasto finanziato da risorse dell'ente. La discordanza rispetto all'avanzo determinato in occasione del rendiconto 2022 deriva dai correttivi e dai criteri utilizzati per la regolazione dei fondi COVID.

Il rimborso avverrà in quattro anni.

PARTE IV – PNRR

9.1 PNRR

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti relativi ai seguenti progetti:

Finanziamento	Progetto/CUP	Scadenza	Importo finanziamento	Importo progetto	Importo impegnato
PNRR 2020 - CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX LEGE 160_2019	C92I20000070001		70.000,00	53.591,63	53.591,63
PNRR 2021 - CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX LEGE 160_2019	C95F21002650001		140.000,00	133.552,92	133.552,92
PNRR 2022 - CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX LEGE 160_2019	C94H22000450006		70.000,00	68.473,38	68.473,38
PNRR 2023 - CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX LEGE 160_2019	C94H23000210006		70.000,00	68.419,81	68.419,81
APP-IO	C91F22004960006	16/05/2024	17.150,00	17.150,00	17.150,00
SPID-CIE	C91F22004950006	12/07/2024	14.000,00	14.000,00	14.000,00
NOTIFICHE DIGITALI	C91F22004340006	04/12/2023	32.589,00	32.589,00	32.589,00
ADOZIONE PAGO- PA	C91F22004970006	12/2/2024	42.850,00	42.850,00	42.850,00
ABILITAZIONE AL CLOUD	C91C22000430006	08/08/2024	121.992,00	121.992,00	121.992,00
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	C91F22000850006	15/07/2024	155.234,00	155.234,00	155.234,00

**PARTE X - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI
CONTROLLO**

10.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Attività di controllo: all'Ente sono pervenute delle Richieste Istruttorie a titolo di controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Prot./Anno	Descrizione atto	Sintesi contenuto
Prot. 11220/2019	RICHIESTA ISTRUTTORIA – Rendiconto dall'anno 2016/2017	Anno 2016 maggiori dettagli in merito a: a) Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria in fase di accertamento e riscossione; b) Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio; Anno 2017 maggiori dettagli in merito a: c) Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria in fase di accertamento e riscossione; d) Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio; e) Residui passivi mantenuti a bilancio;
Prot. 9693/2023	RICHIESTA ISTRUTTORIA – Rendiconti 2018/2021	Maggiori dettagli in merito a: a) Tempi medi di pagamento e pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale; b) Risultato di amministrazione – anno 2020; c) Crediti e FCDE – relazione rendiconto 2021; d) Capacità di riscossione; e) Contrasto all'evasione tributaria – anno 2021; f) Analisi della gestione dei residui – relazione rendiconto 2021; g) Rapporti con gli organismi partecipati – questionario consuntivo 2021; h) Gestione fondi COVID -19;

Entrambe le ordinanze Istruttorie si sono concluse con l'archiviazione delle stesse.

- Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

10.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore Unico dei Conti. Tuttavia ha mosso costantemente rilievi in merito all'incasso di canoni di locazione alloggi, rimborso di spese – acqua energia e gas riscaldamento – che vengono anticipati dall'Ente ma che da anni non vengono pagati; canoni da impianti sportivi, bar, canoni piscina e rimborso consumo acqua, oltre ad altre entrate per servizi mensa e trasporto alunni di diversi anni fa.

Con l'ultimo Verbale ha richiesto all'Area Tecnica spiegazioni circa la gestione della rateizzazione degli oneri di urbanizzazione, la tipologia di fidejussione accettata a garanzia della rateizzazione e la modalità di conservazione se effettuata presso la tesoreria comunale in apposito conto a titolo di custodia.

Al momento il Responsabile non ha ritenuto risposto: si rimanda in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

PARTE XI - AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

11.1 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

La spesa nel suo complesso non è diminuita, stante le innumerevoli necessità di cui la comunità e il territorio hanno abbisognato in questi anni e stante anche l'incremento dei costi energetici.

Di anno in anno si è cercato di operare il contenimento della spesa per attività reputate non indispensabili a favore della spesa verso i servizi alla persona perseguendo il fine di razionalizzare i costi senza penalizzare la quantità - qualità dei servizi erogati agli utenti.

11.2 ORGANISMI CONTROLLATI

In termini di azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012), si afferma che l'Ente non possiede organismi controllati.

11.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, comma i, numeri 1 e 2, del codice civile

L'Ente non possiede organismi controllati.

11.4 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ ED ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Sabb – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca S.P.A.	38.11 – Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	49.41 – Trasporto di merci su strada		225.077,00	2,42%	551.752,00	97.222,00
UNIACQUE S.P.A. partecipata in house	E.36.00.00 – Raccolta, trattamento e fornitura di acqua			103.505.481,00	0,45%	77.460.258,00	6.492.972,00
SOLIDALIA Azienda Speciale Consortile partecipata	88.99 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a			4.853.747,64	7,15%	78.407,00	109.634,35

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Sabb – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca s.p.a.	38.11 – Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	49.41 – Trasporto di merci su strada		2.266.343,00	2,42%	2.720.436,00	857.640,00
UNIACQUE S.P.A. partecipata in house	E.36.00.00 – Raccolta, trattamento e fornitura di acqua			127.877.417,00	0,45%	113.075.614,00	1.928.187,00
SOLIDALIA Azienda Speciale Consortile partecipata	88.99 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a			6.104.186,00	7,15%	125.773,00	5.660,00

Ghisalba, 25 Marzo 2024



Il SINDACO
Dott. Gianluigi Conti